IL POPOLO ROMANO

ANNO XXV. — Numero 222. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Giovedì, 12 Agosto 1897

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

I brindisi imperiali

In tutta la stampa tedesca ed austriaca ha prodotto eccellente impressione la risposta di Guglielmo II ai brindisi dello Czar.

La *Neue Freie Presse* scrive che l'assicurazione data dall'Imperatore tedesco che lo Czar troverebbe sempre in lui un cooperatore nella grande opera del mantenimento della pace, ha il valore di un giuramento. Non bisogna — nota il giornale viennese — credere che con ciò l'Imperatore abbia voluto proporre un'alleanza, egli ha voluto solamente dire al mondo che è solidale con lo Czar nella ferma volontà di mantenere la pace.

In ciò sta appunto la nota caratteristica della situazione presente. La Germania è di nuovo in eccellenti rapporti con la Russia, come lo era dopo il 1870 mercè gli sforzi di Bismarck. Questo stesso ha detto che durante il Congresso di Berlino poteva esser lo mediatore come il quarto rappresentante della Russia.

Questi buoni rapporti tra la Germania e la Russia, sono completati dalle cordiali relazioni austro-russe, che non esistevano certamente venti anni addietro.

Se si confrontano i brindisi scambiati in questi giorni a Peterhof con quelli dell'aprile scorso al Palazzo d'Inverni, in occasione della visita dell'Imperatore d'Austria, si constaterà che essi rivelano gli stessi sentimenti. Lo Czar allora accentuava la sua amicizia per l'Austria ed il comune desiderio della Russia e dell'Austria di assicurare ai popoli i benefizi della pace. L'imperatore Francesco Giuseppe rispondeva che l'amicizia bastata sulla reciproca stima e lealtà, che lo univa allo Czar, era una garanzia di pace.

In presenza di questa concordia dei tre imperi diventa parola vana la cosidetta divisione dell'Europa in due campi. Duplice o Triplice non stanno più l'una di fronte all'altra ostilmente. L'accordo austro-germanico, il ristabilimento dei buoni rapporti della Russia con la Germania, che Bismarck con ferrea coerenza considerava come il perno della politica estera dell'impero tedesco, hanno creato una situazione nuova.

La Triplice alleanza non ha perduto nulla nelle sue pacifiche linee generali, ma l'accordo russo-francese ha perduto il suo lato pericoloso.

Una Russia amica dell'Austria e della Germania, non potrà non esercitare una azione benefica sulla Francia. Dalle parole che ad ogni occasione, con la massima risoluzione, accentua l'imperatore per la pace, la Francia non può sperare nessun incoraggiamento alla guerra.

E' un vantaggio per la calma dell'Europa che questa verità sia stata chiaramente espressa in questo momento appunto.

Noi riconosciamo che è un merito della diplomazia tedesca di aver fatto precedere la visita a Pietroburgo di Faure, da quella di Guglielmo II.

Quando ripensiamo a quali manifestazioni di reciproca tenerezza e ammirazione dette luogo la visita della flotta francese in Russia, al comando dell'ammiraglio Gervais, non dubitiamo punto che la presenza di Faure produrrà eguali esplosioni di entusiasmo, che la stampa francese saprà sfruttare per le melodie chauvinistiche dell'avvenire.

Ma per quanto sia sinuisistica l'accoglienza che avrà Faure a Pietroburgo, quelle manifestazioni saranno accolte all'estero con indifferenza. Esse sono state paralizzate in precedenza dai brindisi dello Czar.

La politica della Russia è regolata dalla volontà del sovrano, e quello Czar, il quale ha tenuto assicurato l'Europa che la pace è lo scopo di ogni suo sforzo ed è il suo più vivo desiderio, non potrà essere alleato che di una Francia pacifica.

Politica e Diplomazia

(S) **Vienna**, 11. — Il Re di Serbia è partito per Karlsbad.

(S) **Carnsea**, 11. — Il presidente della Repubblica è rimasto gravemente ferito in seguito ad una caduta cavallo.

Parigi. — I giornali francesi annunziano la morte del senatore Garlesio (Tarn et Garonne), dei deputati Mercier (Vesoul) e Ceccaldi (Ajaccio) e del generale di divisione a riposo Dure.

Vienna, 11. — L'imperatrice ha lasciato Ischl e si trova adesso a Kaverese nel Tirolo meridionale.

Parigi. — Il *Figaro* dichiara priva di fondamento la voce sparsa delle dimissioni imminenti del vice-ammiraglio Besnard ministro della marina.

Berna, 11. — Il nuovo ministro degli Stati Uniti, Leischmann, ha presentato al Consiglio Federale le sue credenziali.

Stoccolma, 11. — Il matrimonio del principe Carlo di Svezia e Norvegia colla principessa Ingeborg di Danimarca avrà celebrato a Copenaghen il 27 corrente. I nuovi sposi andranno a fare un viaggio in Germania; il loro ritorno è fissato al 7 settembre.

Pietroburgo. — Un *ukase* imperiale stabilisce che il giorno anniversario della nascita della granduchessa Tatiana Nicolaiewna sarà celebrato il 29 maggio e la sua festa il 13 gennaio.

— Il consigliere di Stato attuale e ciambellano conte Golenistchw-Kontouzow, gerente della Cancelleria dell'Imperatrice Maria Feodorowna, è nominato maestro della Corte, conservando le sue funzioni attuali.

I Principi di Bulgaria a Costantinopoli

(S) **Costantinopoli**, 11. — I primi Dragomanni delle Ambasciate si recarono a salutare il Principe di Bulgaria in nome degli Ambasciatori.

Il Presidente del Consiglio Sadyk, Ministroff, ebbe una lunga intervista col Principe.

Il Principe di Bulgaria indossa nell'interno di Yildiz-Kiosk soltanto l'uniforme di maresciallo turco. E' di rigattino nel momento in cui viaggi.

Si assicura che la visita del Principe Ferdinando abbia avuto luogo in seguito a ripetuto invito fattogli dal Sultano, anche prima del viaggio del Principe Ferdinando a Bucarest, allo scopo, a quanto si afferma, d'impedirgli di attuare in un prossimo avvenire i progetti che gli sono attribuiti.

Il Principe Ferdinando avrebbe subordinato la visita all'adempimento delle promesse anteriormente fattegli dalla Porta.

(S) **Costantinopoli**, 11 — Il giornale *Ikdam* menzionce le voci corse che il Principe di Bulgaria si sia recato a Costantinopoli per ragioni politiche. Il Principe aveva espresso il desiderio già fin dall'epoca del suo viaggio a Roma di manifestare al Sultano i sentimenti della sua devozione.

Non deve recar meraviglia, soggiunge l'*Ikdam*, che Principi soggetti all'Alta Sovranità della Porta si rechino a Costantinopoli, come ha fatto il Principe Ferdinando, per riferire sulle condizioni della Bulgaria e della Rumelia Orientale.

Quando il principe Ferdinando impresse il suo pellegrinaggio alla Corte d'Inghilterra, disse che lo scopo ne era quello di preparare il terreno alla proclamazione dell'indipendenza del Regno di Bulgaria, con la quale egli intendeva festeggiare il X anniversario della sua assunzione al governo del Principato bulgaro.

Sebbene la verità vera su questi viaggio non sia stata ancora detta, tuttavia le informazioni dei più autorevoli giornali di Vienna e di Londra sono concordi nel ritenere che l'iniziativa del Principe sia fallita e che il pensiero della desiderata trasformazione, se ha esistito, sia stato oggi abbandonato. Ne poteva accadere diversamente.

Il progetto del principe Ferdinando per essere incarnato bisognava del consenso del Sultano; il momento per ciò fatto ed ottenerlo non è propizio.

Un cambiamento dello stato presente in Bulgaria potrebbe recare seriamente pregiudizio agli interessi della Bulgaria stessa, turbare

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio di Stato in due recenti adunanze ha ritenuto di approvarsi:

L'atto di transazione concordato colla Impresa Lagonchi per definire le questioni sorte in dipendenza dei lavori di ricostruzione in talune tratti del muro di difesa contro il Basento, lungo la Ebolitana-Metaponto;

Perizia saluzzo modificazioni, un progetto dell'Autistica per i lavori di risanamento della livellezza stradale su di un tratto della Bologna-Otranto.

Ha inoltre poi l'avviso che la canzione da prestarsi dall'Economo del R. Ispettorato Generale delle Strade Ferrate, in adempimento dell'articolo 229 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, possa essere stabilita nella somma capitale di L. 2000.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. dell'11 contiene:

R. D. che sostituisce con altro il modello della Situazione generale degli Istituti di credito fondiario — Id. che propone l'attuazione di quello in data 15 aprile 1897, n. 135, contenente le disposizioni circa gli alunni di cancelleria e segreteria e gli esami di eleggibilità agli uffizi di cancelleria e segreteria.

Id. id. che convoca il Collegio elettorale di Ortona a Mare (Chieti 2°) per la elezione del proprio Deputato — R. D. che proroga i poteri del Commissario si a ordinario di Oschiri (Sassari) — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno.

Collocamento in aspettativa di un medico provinciale, Estrazione a sorte dei Buoni emessi a favore dei danneggiati dalle truppe Borboniche in Sicilia.

Nuovi uffici telegrafici. — L'8 corr. in Marina di Fiscaldo, provincia di Cosenza, è stato attivato il servizio pubblico di Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio

Palermo, 10 — A due chilometri da Prizzi atto malandrini tentarono di sequestrare il ricco sacerdote Migliarini, ma riuscì a fuggire.

Modena, 10 — Nell'amministrazione della Sanità militare sono avvenute delle gravi irregolarità di cassa. Gravemente indiziato è un impiegato che d'accordo con qualche fornitore avrebbe alterato la contabilità della mensa. Fu arrestato l'autorità giudiziaria, che procede ad una inchiesta.

Ferrara, 10 — Sono continuati per Mollinella in seguito a richiesta telegrafica dei plotoni di lancieri Savoia qui distaccati, tremuoti di lieve entità in tanta degli scorsi.

Portoferraio, 10 — I settimisti minatori nelle miniere di Rio Marina scioperarono, esigendo contrariamente all'uso antichissimo, il pagamento giornaliero del salario e rifiutarono i rotti, feregione uno. Accorse la forza che operò un arresto.

Torino, 11 (18.20). — Il parrucchiere Rastaldo, d'anni 40, uccise al Viso Margherita con un colpo di revolver lo zio Aiello, liquorista, d'anni 80, che, ubbriaco, lo provocò insultando la moglie.

Fermo, 10 — E' scomparso l'impiegato della Cassa di risparmio, Carrera di Gaetano.

Una inchiesta constatò che era responsabile di falso e truffa: fu spiccato mandato di cattura contro di lui.

Catania, 11 — Nella frazione Cibali (Catania) per motivi di interesse Marino Orazio diede una coltellata al padre a Sant'Filippo Onofrio, che è dato per morto. L'omicida fu arrestato.

Castellammare di Stabia, 11 — In Casola per presentarsi querelati Chiaramonte Francesco venne ucciso, con un colpo d'arma contundente, da Delgandio Leopoldo con complicità di Rescova Rachele, entrambi arrestati.

Pisa, 11, ore 9.15 — Iersera alle 11 1/4, dopo una breve malattia, è morto a Calle Salvetti il capitano di fregata cav. Cesare **Marcacci**.

Ai solenni funerali che avranno luogo domani sera alle ore 5 intervennero la rappresentanza di ufficiali della Regia Marina da Spezia e da Livorno.

Telegrafarono condoglianze alla vedova il ministro Brin e il Sottosegretario di Stato contrammiraglio Palumbo. Quest'ultimo inviò pure una bellissima corona.

Altra ne mandarono gli ufficiali di marina comandati al Ministero.

Il cav. Marcacci nato a Vicarello di Pisa il 21 novembre 1840, entrato in servizio nel 1870, era stato promosso capitano di fregata nel 1891 e contava 37 anni di navigazione e due viaggi di circumnavigazione.

Era distinissimo ufficiale, molto versato in astronomia e idrografia, tanto che nella *Vetter Imaus*, comandante l'attuale sottosegretario Palumbo, compì molti interessanti lavori idraulici sui canali della Patagonia, che furono assai utili anche all'ora della Marina del Chili, avendo egli rilevati canali fino allora ignoti alla navigazione.

Il cav. Marcacci, coraggioso quanto solo, aveva guadagnato la medaglia al valore di argento alla marina, salvando, a rischio della propria vita, un marinaio della propria nave, la prodotto di annegare. La sua morte è una vera perdita per la marina italiana.

Orribile misfatto

Servizio speciale del Popolo Romano.

Melito (11, ore 14. — Nella notte del 23 luglio scomparve dalla frazione di Lacco comune di Melito il contadino Palumbo Antonio. Sulle prime si credette si fosse recato in qualche altro paese per affari, ma poi i parenti del Palumbo denunziarono il fatto esternando sospetti di delitto.

Il tenente dei carabinieri, coadiuvato dai suoi militi, indagò subito e gli venne dato di accertare che il Palumbo fu ucciso e depredato della somma di L. 270 il mattino del 25 luglio scorso.

Quindi poi sapere che il cadavere del Palumbo fu sotterrato in un fondo vicino alla sua abitazione, ove venne ieri rinvenuto.

Estratto il cadavere e chiamato il medico non potè pronunziarsi con quale mezzo fu ucciso a causa della putrefazione.

Fatte indagini accurate si seppe che gli autori del delitto sono la propria moglie Siciari Maria, il cognato Grado Nicola Siciari con la complicità di Siciari Antonio padre della Maria.

Gli autori del misfatto furono tutti arrestati dopo esser loro stata raccolta la somma deprecata.

NOTE AGRARIE

La carbonicizzazione dei vini.

Nessuno si spaventi della parola. L'ha adottata il cav. Ranieri Fini in una data conferenza tenuta alla Società chimica di Milano. Il Fini è un carissimo amico mio, che ha dedicato tutto il suo ingegno e la sua attività all'industria della vinificazione. E di attività ne ha tanta da sembrare che per lui sien poche le 24 ore della giornata.

Scrittore facile e brillante in materia di vini ed alcools, egli spesso per amore dell'arte, domanda di studiare questo regolarmente il ministero delle finanze è disposto a concedere, ma non è questo il caso.

Egli dunque si è studiato di rimediare alle alterazioni di molti vini, specialmente a base zuccherina dazione alcoolica, mediante la *carbonicizzazione*, parola che esprime un'operazione che si compie collo stesso dell'acido carbonico.

E' noto che durante la fermentazione del mosto, mentre lo succhero si trasforma in alcool, si sviluppa una grande quantità di acido carbonico, di cui una parte si disperde nell'atmosfera, specialmente se la fermentazione avviene in vasi aperti, ed altra rimane disciolta nel vino stesso.

Infatti nei primi mesi, oltre l'acido carbonico di cui vien saturato naturalmente il vino durante la fermentazione tumultuosa, se ne ha un nuovo continuo sviluppo, per la fermentazione lenta che dura lungamente, quantunque assai stentata.

Chi ha contatto con produttori di vini, ha sentito rincrescere, che i loro vini, specialmente se poveri d'alcool non passano la primavera, e quindi devono esser venduti o consumati prima che si isolerì la stagione estiva, altrimenti si altererebbero; i bianchi specialmente che anneriscono.

Il Fini ritiene che l'alterarsi di tali vini altrimenti ricchi di calori estivi, più che alle cattive fermentazioni che possono essere prodotte dai depositi feccisi, devono attribuirsi all'assenza dell'acido carbonico naturale, che in quell'epoca è quasi totalmente scomparso.

Il gaz acido carbonico, che per virtù del suo peso sta sempre nella parte superiore del fusto, impedisce l'entrata dell'aria, ed impedisce quindi la distruzione dei fermenti del vino.

Da questa teoria è logico dedurre che se, durante il periodo di conservazione del vino, si reintroducesse artificialmente l'acido carbonico naturale del vino, che va consumandosi e dispersendosi, saremo sicuri della conservazione del vino stesso e ci conserveremo assai più a lungo.

Questo compensazione può ottenersi colla *carbonicazione*. Il Fini, nella sua interessante ima conferenza, dopo aver esposto le considerazioni teoriche, ed i effetti dell'antiche carbonica sui vini, ha detto del modo come può farsi la carbonicazione, accennando le esperienze da lui stesso fatte e che riportarà di questi giorni anche qui in Roma, ove è stato invitato.

L'acido carbonico liquido viene ora commerciato in cilindri di acciaio che contengono 50 kg. di gaz e costano da anche 25 a 30. Sapendo che 1 kg. di acido carbonico liquido equivale a 507 litri di acido carbonico gassoso, si può calcolare che in un cilindro da 50 kg. si hanno 5070 litri di gas ed in proporzione nei cilindri più grandi.

In Italia per ora abbiamo due fabbriche di acido carbonico, una a Perzito in provincia di Arezzo e l'altra ad Avigliano presso Torino.

L'acido carbonico liquido si può avere in media a circa 1 lira al kg. compresse le spese di trasporto dei cilindri che con tariffa di favore si ritornano alle fabbriche.

Nelle carbonicizzazioni dei vini che la fatte finora il Fini, a me ha fatto un continuo di rotolitri, ha adoperato non grammi di acido carbonico per ogni ettolitro di vino, avendo così una spesa di cent. 50 per ettolitro, ricandagnanza a molti dopo per il vino conservato e migliorato.

Il Fini ha fatto anche esperienze sul Marsala un apparecchio, pel quale la presa la privativa, per trattare il vino con la corrente di acido carbonico, distribuendo i fusti di modificare sensibilmente la dose, di modo che con 50 grammi di acido carbonico, la carbonicazione un fusto di mo litri.

Oltre a questa l'uso dell'acido carbonico può avere altre applicazioni nella cantina, come pure su conservazione nei travassi, nella confezione dei gli spumanti, sulla colmatura dei fusti ecc.Sarà cura di questa rivista di darle un giorno avvenire nella nologia alla quale il Fini avrà reso un segnalato servizio.

Mises agricola.

I cereali in Europa.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 11, ore 14,45. — Il *Journal des Débats* calcola che per soddisfare al *fabbisogno* di cereali in Europa, causa lo scarso raccolto di quest'anno, occorrerà importare per un valore di 800 milioni di franchi (oltre 4 milioni di lire nellate).

Gli scioperi di Trieste.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Trieste, 11, ore 21.10. — La Cooperativa dei pastai richiamò tutti gli scioperi la panificazione per mancanza di lavoratori di fariae.

Lo sciopero però continua non cedendo i padroni di fronti alle loro pretese.

Gli anarchici a Montjuich

L'assessino di Canovas dal castillo, il truculento fare di questo luogo, le famigerate istruttorie, dicesi, il suo delitto a un sentimento di vendetta per la pretesa tortura della polizia spagnuola inflitta agli anarchici di Barcellona, rinchiusi nel castello di Montjuich.

Sebbene il malfare della polizia, se pure fosse vero, non possa scusare il suo, tuttavia la lettera che segue, data la leggenda della tortura, che ha trovato un qui facile ascolto, anche tra noi.

E stata scritta, un mese e mezzo fa, da un testimonio non sospetto, il barone di Wedel, ministro di Svezia alla corte di Spagna, straniero e persona assolutamente non interessata minimamente in favore di questo o quel partito, e fu pubblicata nel *Times* or sono due settimane.

Madrid, 27 giugno 1897.

Quando io era a Barcelli na, alcuni giorni fa, sono andato al castello di Montjuich, ove sono detenuti gli anarchici, per vedere se non vi era un po' di ventilazione, credo — destinati, gli uni a morire dopo aver sofferto per sobre la loro pena, altri ad essere mandati al Rio de oro, altri ad essere accompagnati alla frontiera ed espulsi.

Il castello è, come sapete, splendidamente situato. Tutte le celle sono eccellenti e bene illuminate. Quando sono arrivato lo, le famiglie avevano visite le loro visite ai prigionieri, e questi, radunati alle finestre delle grandi sale ove erano razzoli, apparivano assai contenti.

Quando le famiglie sono ammesse a visitare i prigionieri (una volta la settimana), questi sono radunati in una stanza e trattano tutti insieme. Ho anche veduto le celle dei prigionieri più pericolosi, che di solito stanno due o tre insieme: queste celle hanno no delle finestre più alte, ben intesi con sbarre di ferro, e sono migliori che la maggior parte delle stanze affittate dalla povera gente.

Quando sono arrivato, sono stato subito colpito dall'aria lieta e contenta di questi carcerati che hanno ecettato tanta pietà. Quando, e i generale comandante della fortezza, venne a parlarmi nelle celle dei prigionieri pericolosi, dei condannati ai lavori forzati, sono stato egualmente colpito dalla loro amabile maniera di salutare e dalla loro cortesia nella quale eggli ricambiava al loro saluti. " Buon giorno, generale, buon giorno! ", dicevano essi, agitando le mani sopra do l'uso spagnuolo.

Quando sono arrivato lo, le famiglie avevano che mi eagionavano i assi rapporti col prigionieri.

— Lo vedete — mi rispose egli — cerco di essere buono con loro quanto lo permettono i regolamenti e la disciplina dell'ordine, ben inteso. Non trattati; se se mostrano grati. In fondo, meno la libertà, a cibi al alloggio stanno meglio che non stanno stati prima.

Un po' più in là, ho veduto la sola donna detenuta, la Luisa Michel, spagnuola.

Essa era in una buona camera con grandi finestre, al mercatino; alla quale ha non sono nuriti.

Insomma ho veduto — e non ho fatto una visita alla leggera, poichè son rimasto quattro ore nella fortezza — che rare volte si trovano una prigione più sana, e dei prigionieri meno avventurati.

Noi sappiamo tutti che il popolo spagnuolo è generalmente buono, che ha buon cuore; e non partire colla convinzione che il generale comandante la fortezza di Montjuich e i suoi ufficiali non meritassero questa riputazione. Naturalmente essi sono costretti a fare il loro dovere, e a conservare l'ordine; ma la fanno con tutta l'umanità, anzi con tutta la bontà che permettono le circostanze. »

SPORTS

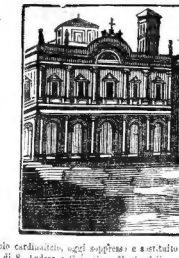
Caccia. — Alla spaziosata ristorazione delle stoppie riarse e rigate, ieri a Roma e nella campagna circostante, soddisfazioni. Nei dintorni di Roma si ebbero dalle quattro alle sette quaglie per ogni fucile; sotto Monterotondo, lungo il fiume del Grillo, fu anche di più: ne furono fatte da quindici; il conte Maraini, a Valmontone, tenutario, a Morlupo nelle e diciotto quaglie le hanno sotto tutti. Poco o nulla alle beccacce nelle macchie, tranne nelle tenute, come Pantan de Gorghesi.

Le starne sono numerose in Sabina e nel territorio d'Anagni, ma le mainte son sono tutte mature. La siccità rende penante, difficile, faticosa la caccia; l'uomo abbronza ed il cane, dopo le ore, non sente più il solleticare a dirige pesci.

Nell'assieme — rassomigliando di ripetizione — l'apertura di caccia può dirsi soddisfacente; essa s'inizia sotto felici auspici.

Le Chiese di Roma

N. Eusebio.



Fu titolo cardinalizio, oggi soppresso e e sostituito dall'altro di S. Andrea e Gregorio a Monte Celio.

La chiesa fu eretta in onore del martire S. Eusebio, che morì di fame, carcerato nella propria casa, per ordine dell'imperatore Costanzo, padre di Costantino.

La chiesa sorse probabilmente pochi anni dopo la morte del santo, nell'epoca in cui il cristianesimo trionfante ergeva dovunque i ricordi dei suoi confessori. Certo è che già esisteva alla fine del quinto secolo.

Fu poi restaurata da Papa S. Zaccaria indi Gregorio IX vi consacrò e alle sue mani l'altare principale, che fu conservato in tutti i successivi restauri della chiesa.

Altre memorie del tempo della cattività dei cardinali a Avignone e durante la *Lucrezia Borgia* e dopo *Così fan tutte* di Mozart secondo il testo originale com'è già stata data la Romeiria.

Drammatica. — A proposito del nuovo dramma di Ohnet sulle, la *Morte di Hoder*, che andrà in scena a Parigi il prossimo ottobre alla Porta Saint Martin, il *Figaro* ci informa che esso è una specie di grande epopea drammatica in 12 quadri, collegati fra loro dalla personalità vivente e muovente di Hoche, e che attraverso tutte la Rivoluzione.

Il dramma è diviso in cinque epoche 1789, il nipote della fruttaiuola; 1793, il generale in capo; 1794, il pigionante; 1796, il parlamentare della Vandea; 1797, il cospiratore. E finisce colla morte di Hoche, generale in capo al campo di Wetzler.

Ciascuno di questi rappresenterà la parte del protagonista.

— Al casino di Dieppe ha avuto eccellente successo una nuova commedia in un atto del sig. Eugenio Crosti. Titolo: *Le fou brûle*.

Arte — La commemorazione in Francia è decisamente più sviluppata che da noi. In questi giorni sono stati inaugurati: a Vitry le Rengois un monumento commemorativo della resistita passatavi dal presidente Carnot alla fine delle memorie del 1891, opera dello scultore Dagonet; a Sèteron un busto in marmo eretto nella casa natale di Jacob Arcon, dovuto allo scalpello di Injalbert; a Trégune una stata del famoso avvocato Lachaud; a Pézenas un busto di Molière, pure di Injalbert.

— All'Esposizione di Berlino è stato venduto il quadro di Forti di Roma "Il racconto", e l'altro dell'Andreotti di Firenze "Dialoghi amorosi".

— Al Museo del Louvre si trovano esposte attualmente nelle vetrine della ceramica greca si figurino di terra cotta scoperte nella stessa tomba in Egitto e comprate dal museo francese dal Rizzo. Sono di un'arte fina e delicata e consistono in due Erodi due quadretti di chitarra, una ballerina ed un bufone.

Necrologio — E' morto a Basilea in età di 78 anni il noto storico e critico d'arte Jakob Burckhardt, il quale ha scritti diversi libri sulla storia e l'arte italiana, da cui principalmente il tempo di Costantino il Grande, " La cultura del Rinascimento in Italia ", e " Il Cicerone. ".

Il Burckhardt di cui era professore a Basilea, ha contribuito molto, prima ancora del Müntz e del Grawe, a far conoscere i tesori d'arte dell'Italia e ad invogliare gli stranieri a studiarli.

Varie — Il teatr. dell'Opera di Parigi ha dato durante il mese di luglio scorso 19 rappresentazioni e incassato 190,133 franchi con una media di 15,333 fra nel per sera.

Nel luglio del 1896 le rappresentazioni furono 14, gli incassi 200,355 franchi e la media 16,453.

Al Liceo di Pesaro.

Pesaro, 10, ore — (*A. V.*) Al Liceo musicale Rossini, sibe luogo nella sala delle scuole, la saggio degli allievi licenziati dall'anno scolastico 1896-97.

L'aspetto della sala era bellissimo.

Presenziarono la signora Emilia Rinoldi, marchesa Spreti, contessa Della Torre-Rezzonico, contessa Spinucchi, la signora Finelli-Sterni, l'Aldrigia Rossi dalforme giovanile e, contessa Pinto, Vattielli, signorina Cecarelli, Cartella, Marcelli, Michetti, signora Piazzi, signorina Corsat, contessa Bolis, Morosi ecc.

Il programma era dei più belli e difficili, musiche di Schumann, Doppli, Godefroid, Hauser, Chopin, Beethoven.

Gli allievi e le allieve fecero a gara, nella loro valentia, massimamente quelli della scuola ad archi diretta dal bravo maestro Vidalina Frezzali, dal Perì, dalla signora Gianassi-Palazzi, dal Filippi, Aldovrandi e signora Boccabadati.

I pezzi più salienti eseguiti con rara maestria furono: di Doppler, flauto concertante per flauto eseguite magistralmente dall'allievo Iacchia Agide, la rapsodia ungherese per violino di Hauser, eseguita dall'allieva Draghi Adalgisa, la ballata (op. 66) di Chopin pur pianoforte eseguita dall'allievo Ariani Adriano, e se meritassero un po' il tempo, riceverebbe maggior effetto, " Il suvenir de Freischütz ", per arpa, del Godefroid, e " Le Streghe " caratteristique, sull'opera " Oberon " del Paris-Alvars eseguita dalle allieve Tassoni Adriana e Pensa Lucia con una delicatezza unica, ove si scorge il tocco della maestra Sarzana, della quale la chiamarci d'allieva distinta.

Congresso cattolico siculo.

(8) **Acireale**, 11 — Oggi ebbe luogo la funzione religiosa di chiusura del Congresso, Pontificava, mons. Genuardi, Erano presenti dieci Vescovi, molti congressisti e grande folla.

Venne cantato un *Te Deum* ed impartita la benedizione papale.

Congresso eucaristico a Venezia

(8) **Venezia**, 11. — Nel pomeriggio si è tenuta l'ultima adunanza del Congresso Eucaristico.

Il patriarca cardinale Sarto chiuse l'adunanza con un applaudito discorso, ringraziando gli intervenuti al Congresso e specialmente i cardinali ed i vescovi.

Domani avrà luogo la funzione religiosa di chiusura del Congresso nella Basilica di San Marco.

— degli apostoli Andrea, Matteo e Bartolomeo, e dei santi Eusebio, Orsato e Paolino.

Nel 1750 fu nominato da Benedetto XIV cardinale di sant'Eusebio il segretario Enrico Enriquez, il quale con grandi spese ristabilì ed abbellì la chiesa. Le pitture della volta furono dipinte dal celebre Raffaele Mengs, che ebbe fra gli artisti del suo tempo una riputazione grandissima, non conferendo più della mediocrità. Aveva gli altari non ornati di ricchi marmi e di quadri di buoni autori, sempre per generosità del medesimo Enriquez.

La chiesa di S. Eusebio fu per lungo tempo officiata dai monaci celestini, ordine che fu soppresso nel 1820. Pio VII ne affidò il governo ai gesuiti, che vi stettero fin al 1870, epoca nella quale cessarono di esistere in Italia come ordine ricognito.

Teatri ed Arte

Lirici. — Il programma delle opere che saranno date nella prima metà della stagione autunnale alla Dal Verme è molto ricco di novità.

Il 4 ottobre sarà rappresentata *Dalibor* di Smetana, il 19 novembre *La Bohème* di Leoncavallo, ai primi di dicembre *Salomè* di Tschaikowsky.

Altre opere del tempo saranno del centenario di Donizetti, sarà data la *Lucrezia Borgia* e dopo *Così fan tutte* di Mozart secondo il testo originale com'è già stata data la Romeiria.

— Al casino di Dieppe ha avuto eccellente successo una nuova commedia in un atto del sig. Eugenio Crosti. Titolo: *Le feu brûle*.

Arte — La commemorazione in Francia è decisamente più sviluppata che da noi. In questi giorni sono stati inaugurati: a Vitry le-Rengois un monumento commemorativo della resistita passatavi dal presidente Carnot alla fine delle memorie del 1891, opera dello scultore Dagonet; a Sèteron un busto in marmo eretto nella casa natale di Jacob Arcon, dovuto allo scalpello di Injalbert; a Trégune una stata del famoso avvocato Lachaud; a Pézenas un busto di Molière, pure di Injalbert.

— All'Esposizione di Berlino è stato venduto il quadro di Forti di Roma "Il racconto", e l'altro dell'Andreotti di Firenze "Dialoghi amorosi".

— Al Museo del Louvre si trovano esposte attualmente nelle vetrine della ceramica greca si figurino di terra cotta scoperte nella stessa tomba in Egitto e comprate dal museo francese dal Rizzo. Sono di un'arte fina e delicata e consistono in due Erodi due quadretti di chitarra, una ballerina ed un bufone.

Necrologio — E' morto a Basilea in età di 78 anni il noto storico e critico d'arte Jakob Burckhardt, il quale ha scritti diversi libri sulla storia e l'arte italiana, da cui principalmente il tempo di Costantino il Grande, " La cultura del Rinascimento in Italia ", e " Il Cicerone. ".

Il Burckhardt di cui era professore a Basilea, ha contribuito molto, prima ancora del Müntz e del Grawe, a far conoscere i tesori d'arte dell'Italia e ad invogliare gli stranieri a studiarli.

Varie — Il teatr. dell'Opera di Parigi ha dato durante il mese di luglio scorso 19 rappresentazioni e incassato 190,133 franchi con una media di 15,333 fra nel per sera.

Nel luglio del 1896 le rappresentazioni furono 14, gli incassi 200,355 franchi e la media 16,453.

Una disgrazia sulle Alpi.

(8) **Zermatt**, 11 — Giunti i soccorsi si rinvenne, dopo grandi sforzi, ad estrarre iersera dal crepaccio del ghiacciaio, nel quale era caduto, il tedesco Carlo Schmidt.

Sembra che egli non sia gravemente ferito. Fu trasportato in una capanna del Trift, ove fu medicato.

Per il Pubblico

CALENDARIO

GIOVEDÌ, 12 agosto 1897 — S. Chiara.
Luna il Sole alle ore 5 m. — Tramonta alle 7,14 s.
Luna la Luna alle ore 7,18 s. — Tramonta alle 4,50 m.

ROLLETTINO METEORICO

11 agosto

Europa: pressione abbastanza elevata Bariera. 767 Moscou; relativamente bassa Inghilterra. 750 Shields.

Italia: 2ª ore: barometro ovunque stazionario, specialmente Centro fino sei mili; temperatura generalmente variata: qualche poggiarella sud, Sicilia, Sardegna, cielo sereno.

Barometro: Belluno 756 Torino, Livorno Roma, Perugia, Ancona 758 Sassari, Siracusa, Lecce.

Probabilità: venti deboli a freschi specialmente settentrionali, cielo sereno.

Nelle provincie delle ore 7 del 10 alle ore 7 del 11.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Torino	25.2	17.2	Roma	31.6	18.2
Milano	27.0	16.0	Chieti	29.2	17.0
Venezia	27.2	20.0	Bari	31.2	20.4
Genova	27.6	18.4	Palermo	32.7	21.0
Perugia	27.8	18.4	Palermo	32.4	19.9
Firenze	29.0	17.0	Cagliari	30.0	18.2

All'estero ore 9 del 11.

Atene	29	17	Nizza	29	19
Pietroburgo	19	9	Trieste	27	17
Monaco	22	13	Alicante	32	20
Odessa	25	15	Corfù	30	20
Ambleteuse	20	13	Malaga	31	20
Praga	26	15	Nizza	29	19
Vienna	27	17	Malta	31	22

ANAGRAMMA

— Son formato da cavezzoni
— Io son causa di spaventi.

Spiegazione del precedente geroglifico:
AMMI ECHE.

STATO CIVILE

MATRIMONI del 2 AGOSTO

Inglese Carlo, sarto, con Del Grande Giuseppe
Bosco Gio. Batta, pittore, con Fraccari Girolama
Biondi Ettore, falegname, con Cesarini Amalia
Bonaventura Basilio, vignarolo, con Santini Rosa
Santucci Andrea, dom. di campagna, con Mattei Luigia
Apello Serafino, cocchiere, con Ricci Carolina
Bosi Al sesandro, barbiere, con Micalli Linda.

MATRIMONI del 4 AGOSTO

Bonia Vitt. Em. I. fu Sott. capo Stato, con Bruschi Anna
Visone Andrea, inservient, con Pinchetti Bianca
Ricci Romeo, fornaio, con Ricci Maria Rosa
Bartoman Giorgio, farmacista, con Ribeca Augusta
Perini Fortunato, pittore, con Lorenzini Antonietta
Pagliarini Pietro, pittore, con Pagliarini Giuseppa
Lorenzini Gio. Batta, guardia metro, con Barlone Maria.

MATRIMONI del 5 AGOSTO

Marchetti Archidamo Giuseppe, carrettiere, con Talone Agata
Bernini Paride, fagiolaiolo, con Tosi Lucilla
Grassi Filibaldo Ettore, ragioniere, con Accoti Elena
Amato Alfonso, pensionato, con De Angeli Elena
Amato Alfonso, pensionato, con De Angeli Giovanna
Cacchi Giovanni, conservatore, con Bonfi Rosa
Pastoni Giovanni, pittore, con Spurio Rosa
De Rosa Antonia, falegname, con Mazzei Clorinda.

Nati e morti denunziati nel giorno 9 agosto
Nati 70 compresi 9 nati morti.
Morti 47 dei quali 9 oltre i 7 anni.

MORTI

Tobaldi Francesco fu Giulio, Roma, 61, coniug.
Tiraferra Maria fu Francesco, Campagnano, 41, coniug.
Giovannelli Palma Irene fu Filippo, Acquapuzzia, 1 m. con.
De Angelis Antonio fu Leonardo, Monterotondo, 8 s. celibe
Alginari Luigi di Alessandro, Roma, 7d. vedovo
Lelmi Vittorio fu Vincenzo, Roma, 6 m. celibe
Conti Luigi fu Giuseppe, Castellone di Suasa, 57, celibe
Palumbi Giovanni fu Benedetto, Roma, 61, vedovo
Fernando Pietro fu Raffaele, Roma, 6, vedovo

Alle ore 15 del giorno 11 corrente, dopo breve e penosa malattia, munito dei conforti religiosi e della speciale benedizione apostolica, spirava nel bacio del Signore, nella grave età di anni 85 e mesi 6, il

Cav. Prof. MATTIA AZZARELLI

già professore universitario e socio della primarie Accademie scientifiche nazionali e straniere.

Nestore fra gli insegnanti di matematiche pure, trascorse 62 anni della vita dedicandoli al pubblico insegnamento della scienza che prediligeva.

Modello di modestia, di onestà, di vero culto religioso, amantissimo della famiglia, dalla quale s'era non pari effetto corrisposto, lascia di sè un imperituro ricordo in quanti ebbero la fortuna di apprezzarlo, specie nei suoi numerosi discepoli.

S'invitano gli amici e conoscenti ad intervenire all'accompagno funebre, che avrà luogo nel giorno di venerdì 13, alle ore 10 ant., partendo dalla dimora del defunto, in via della Pace, N. 13.

C. B.

Guida del Forestiere } Vedi 4ª pagina.
Orario delle Ferrovie }

Palazzo di Giustizia

In Corte d'Assise.

Pres. Lizzi — Giudici: Turcinol e Marrazino - P. M. Balsamo - Difensori: Ianni, Conti e Rocco - P. C. Renzetti.

Una grave causa indiziaria

Nel pomeriggio del 22 agosto 1896, fu rinvenuto il cadavere del muratore Pietro Farrotti, di anni 25, da Altino, ucciso al muro della casina della vigna Zorchi, situata in contrada La Cere di Alinone.

In terra vicino al morto stava il suo fucile e due cesse delle quali la sinistra era scarica.

Il disgraziato aveva passato la giornata insieme a Luigi Gimi di anni 22 e cinque amici di anni 32. Vigilava il primo e guardiani il secondo della vigna Zorchi, ed insieme a Pietro Mastelli di anni 40, da ucciso, col quale avevano a cacciare la mattina.

Essi raccontano che avendo combinato a pranzo, al ritorno dalla caccia, insieme coll'ucciso, che avrebbero avuto un maiale, Pietro Farrotti, colpito al petto mentre stava caricando il suo fucile, morì quasi istantaneamente.

Ma le indagini dell'autorità giudiziaria cominciarono al rispetto che il Farrotti fosse stato ucciso, mentre aveva la vita non fosse prodotto dal suo fucile e perchè da alcuni d'orbo erano state trovate tracce di sangue in un luogo, argomento che non fosse stato morto sul luogo ove fu rinvenuto, che è assai lontano.

Per questi motivi, dopo una breve istruzione, furono arrestati gli amici.

In Tribunale - I Sezione civile.

Pres. estensore - Giudici: Biondi e Tenore.

Contro Pedilto Pacca.

Ieri si è discusso la causa promossa dall'attore contro il convenuto per la condanna al pagamento dell'applicazione del cemento a Roma.

Il Pacca, come è noto, è uno dei più grandi costruttori degli operai d'altre, quantunque a proposito della costruzione di questi giorni, abbia dovuto subire un processo per colpa grave a Roma.

Ecco in breve i fatti:

Fra le altre opinioni difficili dei cosi, Pacca ne ebbe una, che fu quella di fare una specie di cemento, che avrebbe dovuto servire per gli archi, gli scali e sopra tutto per le cupole.

Costoro, non andò molto, si accorse la cooperazione di Pacca. Mancava, Wagner e Tanzi.

Il dottore — Sono io, superficie — e dimostrabile — ni dei sovi — utilissima — unica —.

Ospedali di R

Dall'11 al 10 agosto

S. Spirito			
S. Antonio			
San Galla			
S. Giovanni			
S. Giacomo			
S. Gallicano			

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 30,0 — minimo 18,3.

Vaticano. — Iersera è ripartito il pellegrinaggio francese

— Ieri è stata ricevuta dal Papa in udienza di congedo il comm. Leone Haromel.

Domenica 15 avrà luogo a Frascati un pellegrinaggio alla madonna di Capo Croce. Vi interverranno tutte le società cattoliche di Roma.

I pellegrini francesi — Ieri sera alle 24,00, con un treno speciale, è ripartito il secondo dei pellegrinaggi francesi.

E' opportuno rilevare come in questa occasione ogni cosa - anche dal lato della pubblica sicurezza - sia proceduta nel modo migliore.

Arrivi e partenze — Per la linea di Pisa sono partiti i generali Virgilio ed Adanoli.

— Il sottosegretario di Stato on. Ronchetti, tornato ieri mattina in Roma, ripartì per Genova.

Il generale Albertone. — Ieri alle 14,0 è partito per Torino il generale Albertone insieme al suo aiutante di campo Camporano.

Per la morte di Canovas. — L'indaco di Roma ha diretto all'Alcalde di Madrid il seguente telegramma:

Signor Alcalde

Madrid.

Interprete generale sentimento di orrore cittadinanza e rappresentanza civica di Roma assassinio illustre e compianto statista Canovas del Castillo, invio Vostra Signoria espressione profonda condoglianza e vivo partecipazione lutto estesa lutto angoscia nazione.

Sindaco: *Ruspoli.*

Ed ha ricevuto la seguente risposta:

Principe Ruspoli,

Sindaco Roma.

Ayuntamiento de Madrid agradece vivamente cariñosa expresión de los sentimientos de dolor del pueblo y municipio de Roma ante la desgracia inmensa de la Nacion espanola por la muerte del insigne Jefe del Gobierno.

Alcalde: *Sanchez Toca.*

I lavori stradali nella provincia — La Deputazione provinciale ha deliberato le seguenti riparazioni nelle strade della Provincia per l'anno 1898.

Tiburtina tr. I. — Fornitura straordinaria di materiali per carreggiata. L. 5000.

Cassia tr. I. — Riparazioni ai selciati nei tratti dall'1 al 18. L. 9500.

Id. tr. II. — Muro di sostegno alla strada a difesa dal fosso Cento thoce. L. 1500.

Id. tr. III. — Rimozione dello strato del selciato nella traversa di Cepriano. L. 1707,14.

Appia tr. II. — Id. nei tratti dal 2. al 23. I. 6500.

Id. — Cemento per la rinnovazione del pavimento nella traversa di Cisterna. L. 7950.

Maremmana Inf. tr. III. — Sistemazione degli scoli d'acqua nella discesa di Altano. L. 1100.

Id. tr. IV. — Lavori per liberare dalla inondazioni un tratto presso Fontana di Papa. L. 5500.

Braccianese tr. I. — Allargamento dello scarpato della traversa di Braccino di Capprecchi. L. 2000.

Id. tr. II. — Cemento pel rinnovamento del selciato nella traversa di Tolfa L. 3925.

Tiberina. — Fornitura straord. di materiali per la carreggiata nei tratti dall'1. al 24. L. 4500.

Cassia tr. II. — Costruzione di un muro di sostegno presso Bonciglione. L. 2000.

Campagnano. — Costruzione di 6 chiavicotti. L. 1800

Id. — Lavori per rimediare il franamento nei tratti 12, presso Orte. L. 4000.

Cassia tr. II. — Concorso per la rinnovazione de pavimento in un tratto della traversa di Viterbe L. 1454,07.

Tarquinia tr. I. — Ricostruzione del ponte di Pour tecchio soprastante dalla piena del 1896. L. 9500.

Aurelia tr. I. — Ricostruzione del ponte sul l'Arrone soprastante a L. L. 4500.

Flaminia tr. I. — Ricostruzione del ponte sul l'Arrone soprastante a L. L. 4500.

Flaminia Nuova. — Rinnovazione delle ali a monte del ponte Felice. L. 7000.

Marcomanna Superiore. — Riparo a sicurezza del transito nei tratti più pericolosi. L. 3000.

Viterbo-Centum ae Umbro. — Ricostruzione del ponte delle Lamarelle e relativa correzione stradale. L. 15,000.

Id. — Muro di sostegno presso il Campo del Mercato di Bagnoreo. L. 1700.

Prenestina tr.

Giustizia

d'Assise.

Collegio Cerasoli — Abbiamo reso conto ieri della controversia giudiziaria dibattutasi al nostro Tribunale civile tra i Guardiani dell'Arciconfraternita dei Borgamaschi e il vescovo di Bergamo.

E' doveroso aggiungere che contro la sentenza del Tribunale i Guardiani, convinti che il loro operato non meritò la taccia di sovvertitori delle tavole di fondazione, hanno intredetto appello.

La Costituzionale romana — La presidenza di questa Associazione spedita all'Ambasciatore di Spagna la seguente lettera:

« Quest'Associazione profondamente commossa dall'esecrando attentato di cui fu vittima l'illustre uomo che presiedeva il governo della Vostra nobile patria esprime a questa, progandevi di farvene l'interprete, il suo dolore e la sua indignazione perchè un italiano siasi reso colpevole di tanto misfatto, facendo voti per la pace e per la gloria della Spagna e dell'augusta dinastia che ne regge le sorti.

Società ginnastica "Roma" — Oggi dalle ore 1[1]4 alle 7 1[2] pom. avranno luogo i esercizi di esercitazioni dei giovanetti dai 12 ai 17 anni compiuti; e dalle 7 1[2] alle 8 1[2] pom., a luce elettrica, le lezioni ed esercitazioni dei giovani dai 18 anni in poi.

Le ammissioni sono gratuite.

L'ingresso è dalla via S. Vitale.

Ferrovia Roma-Sulmona — Il Consiglio di Stato, in una recente adunanza, ha dato il suo parere sugli atti di liquidazione e di collaudo eseguiti dall'impresa Antonio Masi per la sistemazione della trincea fra i chilom. 44,477 e 44,752.

Feste e fiere in provincia. — Il 16 corr. a Terentino avrà luogo una importantissima fiera di merci e bestiame. A coloro che v'intervengono l'Autorità municipale accorderà la migliore accoglienza ed ospitalità.

Alle Acque Albule. — Ecco il programma del concerto d'oggi:

Rossini " Guglielmo Tell " sinfonia — Mendelssohn "Sogno d'una notte d'estate" - a) Scherzo - b) Notturno - c) Marcia di nozze — Weber. Concertino per clarinetto (prof. Giuseppe Ferrati) — Bazzini " Gavotta " del quartetto op. 75 — Verdi " Prestissimo " del quartetto in mem. — Mascagni " Cavalleria Rusticana " reminiscenze — Wagner " Tannhäuser ", marcia.

Il dottore St. Barchiesi, da Roma scrive: " Sono in grato di giovarmi per la lunga esperienza che ne ho fatto, che la **Saugeolina** " è l'inestimabile pregio per le sfuste proporzioni di dei suoi componenti minerali che la rendono utilissima nei catarri di stomaco e della vescica urica ...

Oppedali di Roma. — Movimento dei malati al 10 agosto 1897.

Ospedali	Esistenti	Entrati	Usciti		Rimasti	
			per Sole			
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	400	12	412	—	—	—	18	389	407
S. Antonio	170	3	173	—	—	—	10	163	173
San Gallic.	126	—	126	—	—	—	10	116	126
S. Giovanni	1[1]4	2[2]5	3[3]9	1[1]2	2[2]4	3[3]6	1[1]2	2[2]4	3[3]6
S. Giacomo	53	25	78	1	1	2	1	1	2
Consolaz.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
S. Galliano	30	18	48	1	1	2	1	1	2
	1[1]53	60	2[2]13	2[2]	4	7	1	4	4[4]2[2]7	1[1]8[8]4

Un suicidio — L'impagliatrice di sedie Elvira Varroni, una simpatica giovane diciannovenne, da Fondi (Gaeta), posti ordine, era stata abbandonata dal suo fidanzato certo Virgilio Giachetti — un pregiudicato. Ella ne era rimasta fortemente impressionata.

Ieri sera verso le 10 si recò in casa del Giacchetti, in via dei Mare 67 p. 2.o, sperando di indurlo a migliori propositi. Dopo un breve colloquio, piangente corse sul pianerottolo e si gettò nella tromba delle scale. Al tonfo accorse alcuni inquilini. La povera Elvira fu adagiata in una vettura e trasportata a S. Antonio. I medici di guardia le riscontrarono la frattura del femore destro, varie contusioni ed una grave commozione addominale. Malgrado le loro cure la disgraziata poco dopo cessò di vivere.

Ella abitava insieme ai genitori, Chiodi e Vivita Mancini, in via dei Sabelli 13 int. 8.

Perimento grave. — La guardia di P. S. Finanzi Barberini, in piazza Esedra, nel fiacchi trovò in terra gravemente ferito il sellaio Melatini Luigi.

Si tratta di una rissa.

In seguito ad indagini fatte dalla Sezione di P. S. di Campitelli, furono arrestati Fascioli Tommaso, di anni 26, e Cavaterra Ludovico, di anni 21, da Valmontone, feroci, quali autori del ferimento.

Il terzo, Marcarini Ettore, è sempre latitante.

Disgrazia sul lavoro. — Il muratore Alessio Nicola, d'anni 38, di Civitavecchia, stava lavorando su di un ponteggio della casa in cui dimora, quando improvvisamente si ruppe la trave su cui si trovava sotto i piedi e precipitò giù. Riportò contusioni profonde al capo, lussazione e avrà per una quindicina di giorni.

Investimento — La guardia municipale Benvenuto Angelo, di servizio a porta Pia, ieri sera, fu investito da un velocipede e abbattuto. Quello stesso Pompei Giacomo, d'anni 32, da Monte Reale, riportò varie contusioni guaribili in 10 giorni.

— Rosilia Mastromanni, d'anni 20, abit. in via Silla 4, passando per il vicolo delle Bilette fu investita da una vettura pubblica, di cui una ruota le passò sul piede sinistro. La poveretta fu accompagnata medicarsi a S. Giovanni e ne avrà per 10 giorni, mentre il vetturino fu accompagnato alla Sezione di P. S. di Trevi, dalla guardia municipale Nopi.

Ladri. — L'altra notte un cav. 2.do, dal quartiere di città pattugliando ai bastioni di Borgo Vittorio, udironsi 4 colpi di rivoltella dalla parte di porta Castello.

Fece dopo videro fuggire due individui. Inseguiti, uno di essi, certo Luciani Alfredo, venturone, romano, senza fissa dimora, venne arrestato.

Dalle indagini fatte si constatò che l'arrestato ed il compagno avevano rubato 42 galline e che le avevolerate erano opera di alcune guardie della Sua. Ponte che inseguendo i ladri avevano così destato l'allarme.

Le galline rubate furono segnalate insieme ad un mazzo di uova, parte della quale insanguinata.

— In via Agostino Depretis, ieri mattina, a certo Lorenzo Studia venne rubato un carrettino del valore di lire 30 circa.

— Cenere Giacomo d'anni 23, da Roma, costituitosi presso la Ditta Ciusarelli Cesare, negoziante di mercerie e chincaglierie con bottega in piazza del Piante 56-59, denunciò che ieri l'altro a mattina, mentre il commesso apriva il detto negozio, ebbe di ignoti fu derubato di 16 perse di mantri di seta del complessivo valore di lire 96.

— Il negoziante al Corso Vitt. Em. 67, Valentini-Massimiliani Giuseppe denunciò che sabato scorso gli furono rubati tre fazzoletti di seta del valore di lire 12, da una cicciara.

Costei venira arrestata fermattina dalla guardia Bianchi e venne identificata per Neri Filomena di anni 26, da Sora, abit. in via del Melangolo 10. Perquisita, le si trovarono addosso i fazzoletti di seta.

Strafile. — Donatella Sandora, di anni 65, da Castelmadama, in via San Pietro in Carcere 1 p. p. per frivoli motivi venne a questione con una certa Maria.

Questa le tirò una pagnotta sulla testa producendole una lesione che alla Consolazione fu giudicata guaribile in 10 giorni con riserva. Anche la nuora Zaccaria Maria dell'istrumentiere nella barriera rimase ferita leggermente.

— Due giovanotti Delvanero Orazio, abitante in via Luciano Manara 13, e Giorgi Vittore, abitante in via della Fontanella 11, il primo addetto alla Società anglo-americana fuori porta Portese ed il secondo stagnino, si bisticciarono nel pomeriggio di ieri in via della Scrofa per cose da nulla.

Andiamo si riscaldarono a tal segno che il Giorgi entrato in un negozio di chincaglieria e impadronitosi di una seggiola, la scaraventò contro l'avversario che rimase ferito alla testa.

E fra i due litiganti ebbe a soffrire anche il chincagliere che riportò un danno di circa L. 7 per oggetti rotti.

Intervenuta la guardia di città Orobello fece prima liquidare il danno patito dal proprietario della chincaglieria e poscia accompagnò il ferito a S. Giovanni, dove fu ritenuto guaribile in 8 g.

Una imprudenza. — In Frascati, due ragazzi sui 6 anni, certi Salvatore e Tullio, affidarono ad un loro compagno, Capitani Biagio, d'anni 7, romano, una carica da fucile invitandolo a darle fuoco. Il Capitani accettò e nell'esplosione si bruciò alla faccia ed alle mani. Guarirà in 15 giorni.

Alla Consolazione — Ricoverati:

— Nello scendere le scale della casa in via dei Banchetti N. 5, p. p., Maria Maddalena, d'anni 65 romana, cadde producendosi distorsione del piede destro. Un mese di cura.

— Rossetti Enrico, d'anni 15 romano, stando a lavorare nella macelleria in via della Pasotteria 7, con un'accetta si ferì la mano destra. Giorni 15 di cura.

— In via Chiavi d'Oro un ragazzo rimasto sconosciuto diede una spinta alla vedova Angelini Lucrezia, d'anni 65, da Gonzano.

La poveretta nella caduta riportò ferita alla testa. Ne avrà per 10 giorni.

— Il bambino Natali Natale, di anni 6, romano, nella bottega di orzaroli di Besiamini Natale in via S. Giuseppe mise accidentalmente la mano sinistra fra gli ingranaggi del macinello di caffè producendosi una lesione guaribile in 10 g.

A S. Spirito — Ricoverati:

Per cadute: La bambina Ida Natale, romana, abitante in via Giulia Cesare d. Ferita alla fronte. 8 giorni.

— Il pericolando Orecchia Ettore di anni 36, romano, abitante in via della Penitenza lett. B. Frattura del braccio destro. 45 giorni.

A S. Giovanni — Ricoverati:

Per cadute: Cesari Luigi di anni 9, romano, abitante a Monte Mario, per cadutogli sul fianco un fascio di legna. Trauma guaribili in 10 giorni.

— Pace Ettore di anni 20, da Terzano, abit. al Lungo Tevere dei Mellini 17, al quale trovandosi al Pincio ago gettato presso una macchinetta di distribuzione delle cioccolatine, questa gli cadde addosso fratturandogli il polso destro.

A S. Antonio — Ricoverati:

— Il bambino Camponeschi Alfredo ferito alla testa da una sassata nel giardino di piazza Vittorio Emanuele.

—Il giovane Francesco Gatti aveva appoggiato il braccio destro su di una lastra quando questa si ruppe producendogli varie ferite.

— Nello stabilimento meccanico Binelli, in via Alessandria, il fabbr. Romi Lo Scavagli fu investito dalla ruota di una macchina. Ferita alla mano destra. Per 20 giorni.

Per cadute: Tiberi Fabio d'Adriano - Damiani Angelina d'anni 5.

— Nella propria abitazione in via Nomentana 54, il bambino Ettore Canfessa, di anni 3, disgraziatamente cadde da una sedia. Frattura della gamba sinistra. 30 giorni di cura.

— Il ragazzo Balbieri Antonio, nella sua abitazione, in via Principe Umberto 92, ieri mattina alle 12, si trovava vicino al focolare. Un quando nessuno badava, prese un tizzone ardente e lo gettò addosso impetuosamente alla sorella Ester. Il povero ragazzo riportò bilmente perdere la destra mano.

Arresti. — Dagli agenti di P. S. della Sezione Medici, ieri sera, furono arrestati certi Rinaldi Balleriai, di anni 24, romano, abitante in via dei Quattro Cantoni, 69, e Bicciotti Ulisdetti, di anni 24, da Oliveto Romano, abitante in via dei Pettinara, 13, colpiti da mandato di cattura, dovendo scontare il primo 30 giorni d'arresto per contravvenzione all'articolo 483 del Codice penale, il secondo due mesi per ammonizione.

— Dagli agenti della Sezione Trastevere, venne ieri sera arrestati Vercellia Alessandro, di anni 16, da Venezia, ed i fratelli compagni Salvatore, di anni 15, e Giuseppe di 13, per ribellione alle guardie municipali.

Villa da vendere od affittare — Vedi avviso in 1.a pagina.

Se dovete recarvi a Venezia, munitevi del libretti Coupons della Ria Bianconi e Elefante. V. Due Macelli 66-67, i quali vi daranno con minima spesa ogni alloggio, vitto, divertimenti ecc. Chiedete programma.

Piccola Cronaca di Roma

In piazza del Popolo, dalle ore 21 alle 22 1[2] di oggi, il concerto del 12.o regg. fanteria eseguirà il programma:

1. Marcia Militare - Russo.
2. Sinfonia " Barbiere di Siviglia „ - Rasini.
3. Mazurka " Elora „ - Bolti.
4. Reminiscenze " Mefistofele „ - Boito.
5. Polka - Rosigadi.

D. Ovidi. Consultazioni private per malattie celtiche dalle 9 alle 2 dalle 15 alle 18. - Aracoeli 58.

Piazza Esquilino e dintorni: ricercasi locale, adatto per scuola, di circa cinque ambienti liberi, con eventuale opzione giardinetto o terrazzo. Dirigere proposte con prezzo minimo Stazione Z. V. presso l'amministrazione del *Popolo Romano*.

Ostericia-Ginecologia. Prof. C. Marocco, Insegnamento privato annuale, corso teorico. Via Gioberti 10.

Monte di Pietà.

Venerdì, 13 agosto 1897 — **3.a** *Cantodia vende*:

Oggetti d'oro impegnati il di 31 *dicembre* 1896 fino alla polizza **27547**.

Oggetti bacchetta e ventiario impegnati il di 20 *gennaio* 1897 fino alla polizza **17309**.

Sipagnoni resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

TEATRI DI ROMA

Nazionale — Iersera la bellissima commedia *Ritornerà un giorno?* di Rovetta, ebbe un successo entusiastico che si rinnoverà stasera. Calò il sipario ben 15 volte, 4 dopo il rivellino, 4 dopo il secondo, 3 dopo il terzo, 4 dopo l'ultimo.

Questa sera prima rappresentazione della brillante commedia di Valabrègue: *Il pompiere di Giustina*.

Arena Tomei. — Avevamo ragione di prevedere che la ripresa del *Due derelitti* in questa grandiosa arena avrebbe assunti aspetti di un vero avvenimento; infatti tutti i posti distinti furono esauriti molto prima che cominciasse lo spettacolo e i principali interpreti del dramma commossissimo dinanzi ad un fitto pubblico straordinariamente e alcuni quadri più commoventi anche bissati.

Oggi in entrambe le rappresentazioni, alle ore 9 e 9 *Due derelitti* e domani beneficiata di Lombardi con *Lambelo*.

Excelsior. — Anche stasera per ulteriore alla insistenti richieste di molte famiglie del pubblico, si ripeterà per intero il programma di iersera, compresa la felice parodia della *salce desirabilitée*.

Quanto prima la pantomima *Le coucher d'Erette* per la quale saranno adottati nuovi splendidi costumi e una parte dell'arredamento per la stanza destinata a tale solenne funzione.

Vice-Fabr.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale — *Il pompiere di Giustina* ore 21.
Grande Arena della Piazza Tomei - V. Cristina Sella — *Due derelitti* ore 21.
Cambrinus Halle — Corso, P. in Lucina. Spettacolo di varietà ogni 10 ora - ore 10 - 12 - 2 - 4 - 6 - 8 - 10.
Excelsior — Via Nazionale, piazza Beni - Spettacolo varie

Orti Aureliani Porta Sisto (Trastevere) Avvenimento

A rate mensili

ed anche a contanti vendesi orologerie a favorevoli condizioni. Rivolgersi con buone referenze a Attilio Alegiani, Corso Vittorio Emanuele 335 piano 1. ove apre il mezzanino dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di notte.

Interessante

Cesare CANELLI negoziante in Carte da Parati, informa tutti coloro che avranno bisogno di fare acquisti di **Tappezzerie** in Carta, che avendo ricevuto tutte le Stoffe assortitissimi del negozio Carlo Torlini, che volentieramente si ritira dal commercio è in grado di offrire la più bella scelta ed il più ricco assortimento in ogni genere di pareti, a prezzi veramente eccezionali e d'occasione. Rivolgersi con premura e dirigere per qualunque acquisto al suddetto negozio sito in **Piazza Capranica N. 74.**

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
del
DEBITO PUBBLICO OTTOMANO

AVVISO.

Il Consiglio informa i portatori del Debito Pubblico Ottomano che, di conformità all'articolo V. paragrafo 5, del Decreto Imperiale dell'8[20] Dicembre 1881, tutte le cedole che non saranno state incassate nel periodo di sei anni dal termine della loro scadenza saranno prescritte.

In conseguenza di quanto precede, le cedole della scadenza 1[13] Settembre 1891, che non saranno state incassate fino al 12 Settembre 1897, rimarranno acquisite al Debito Pubblico Ottomano.

Costantinopoli, 10 giugno 1897.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
del
DEBITO PUBBLICO OTTOMANO

AVVISO.

Il Consiglio informa i portatori delle Obbligazioni Priorità 4 0[0] che, di conformità all'Articolo XIV del Decreto Imperiale del 20[8] Aprile 1880, tutte le cedole che non saranno state incassate nel periodo di sei anni dal termine della loro scadenza saranno prescritte.

In conseguenza di quanto precede, le cedole N. 2 delle Obbligazioni suddette, con scadenza 1[13] Settembre 1891, che non saranno state incassate fino al 12 Settembre 1897, rimarranno acquisite al Debito Pubblico Ottomano.

Costantinopoli, 10 giugno 1897.

Ho sempre prescritto con molta fiducia l'Acqua di Ulivetò.
Prof. OCCHINI.
Roma, 8 Marzo 1893.
Per richieste **Terme di Ulivetò** (Pisa).

PAVIMENTI e *tappeti in legno* - V. 4.a pag.

OSTETRICIA GINECOLOGIA. Dr. Rompiani, Consultazioni Via Mart., Gior., Sabb. 1-3 p. P.S. Bernardo 16.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione **Zanardo e C.** *Roma*. (V. quarta pag.)

Lloyd Austriaco
Linee celeri postali.

1. Da *Trieste* ogni Mercoledì a mezzogiorno a *Brindisi* ove giungerà alle 6 pom. per *Alessandria*. Arrivo celeri Domenica alle ore 5 pom. Altra partenza per Alessandria ogni Venerdì alle ore 11 antim. Arrivo il Lunedì alle ore 7 antim.
2. Da *Trieste* ogni Giovedì alle 11 ant. e da *Brindisi* via Corfù, Patrasso, Zante, ogni Venerdì alle mezzanotte per *Costantinopoli*.
3. Da *Trieste* ogni 4 giorni circa a mezzogiorno da *Brindisi* via Patrasso, Corfù, Zante, Siro ed Alessandria ed il 3 del corrente per *Bombay* (Peschiera-Colombo 11 giorni).
4. Da *Venezia* per *Trieste* ogni Martedì, Mercoledì e Venerdì alle mezzanotte e da *Trieste* per *Venezia* ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì pure alle mezzanotte.

Altri servizi da Trieste,
Mensile per l'Estremo-China - *Giapponese* (20 d'ogni mese).
Settimanale per *Smirne* ogni Domenica.
Settimanale per *Salonicco* ogni Domenica.
5 volte la settimana per le *Dalmazie*, ogni *Giovedì di celerissimo Trieste-Cattaro.*
9 viaggi all'anno per *Brasile.*
Linee speciali per *Mar Nero.*

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, Trieste; oppure agli agenti Ad. Roesler Franz e Compie Ingr. dec. Wagner-Libb. Gerin, E. de G. Ferrari *Livorno*, G. Serravalle, *Ancona*, R. Cozzi, *Venezia*, come pure a Th. Cook & Son, Henry Gaze & Sons.

Dr. G. Nuvoli malattie dell'orecchio gola e naso. Dalle 1[2] alle 2 piazza del Gesù 47 p. 2

Ultime Notizie

Ieri è tornato a Roma, da Camaldoli, ove era in villeggiatura, il conte Di Benomar, ambasciatore di spagna presso il Quirinale.

Il conte Di Benomar rilevò con molta compiacenza gli innumerevoli attestati di indignazione e disprovata contro il misfatto di Santa Agnela, pervenuti da ogni parte d'Italia, all'Ambasciata spagnuola, da parte delle più spiccate individualità italiane senza distinzione di partito politico.

Ieri è arrivato in Roma il cav. Felter, Sarà ricevuto dall'on. Visconti-Venosta.

Il " Bollettino „ del ministero di grazia e giustizia che doveva uscire ieri, sarà pubblicato probabilmente stasera.

Il generale Della Rocca.

(S) **Luserna**, 11. — Ecco il bollettino firmato dal medico curante, dott. Giacomo, sullo stato di salute del generale cav. Morozzo della Rocca:

Il catarro bronchiale si diffonde. Forte dispnea. Grave prostrazi ne di forze. Notte insonne ed agitata. Pericolo prossimo. „

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Luserna, 11. — Il Vescovo di Pinerolo chiese di visitare il generale Morozzo della Rocca; la Contessa gradì la cortesia. La visita, però non si è effettuata ancora.

Furono invitati a consulto i professori Bozzolo, Bruno, Graziadei, Marchiafava e Ruvri.

A Palazzo Braschi.

Nel pomeriggio di ieri il presidente del Consiglio ebbe a Palazzo Braschi una conferenza coi Ministri del tesoro e delle finanze, intorno alla complicazione del bilancio.

I Ministri si scambiarono pare della quistione dell'aumento del prezzo del pane, che si agita in questo momento in varie città d'Italia.

— Il prefetto di Napoli, comm. Cavasola, in congedo a Roma, conferì coll'on. Serena. Egli sta per ritornare alla sua sede.

Il maggiore Nerazzini.

Iersera è partito per Montepulciano il maggiore Nerazzini, unitamente alla sua signora. Tornerà in Roma ogni qualvolta la sua presenza vi fosse necessaria.

Il maggiore Nerazzini, dopo il 20 corrente, si recherà a Monza per conoscere a S. M. il Re una lettera autografa di Menelik.

Per l'Eritrea.

Fra le deliberazioni che il Consiglio dei ministri prenderà prossimamente, vi sarebbe quella della sostituzione di un Commissario civile ad un Governatore militare alla direzione della colonia Eritrea.

Si assicura anzi che alcuni alti funzionari dell'amministrazione centrale dell'interno, ed anche qualche nome politico, avrebbero già fatti informarsi per sapere se fossero disposti ad accettarne l'incarico.

I piani di Menelik.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 11, ore 18,45 — Un altro viaggiatore pubblicata dal *Temps*, il principe Enrico d'Orléans dice che ritornerà in Abissinia per compiere il vasto piano di Menelik esposto oggi nel *Figaro*, di estendere cioè l'impero abissino sino al Nilo Bianco, affidandone l'amministrazione a funzionari francesi.

Il *Journal des Débats*, lodando i nuovi concetti proposti per l'Africa, dice che la spedizione inglese nel Sudan occupando Cassala, impone il d vere alla Francia di vigilare nell'Alto Nilo, mentre Menelik potrà liberamente espandersi nel Sudan.

Elezioni politiche.

Il Collegio di Ortona a Mare (Chieti II) è convocato pel 29 corrente per l'elezione del proprio deputato. Occorrendo ballottaggio avrà luogo il 5 settembre.

Nessun Libro Verde.

Alla Consulta affermano che nessuno pensa di lavorare alla compilazione di un " Libro verde „ sulla questione Eritrea, la cui promulga pubblicazione è annunciata da vari giornali.

Si afferma, del resto, che non esistono documenti i quali contengano qualcosa di nuovo e di notevole da giustificare la compilazione di un *Libro Verde* sull'argomento.

L'on. Costa.

L'on. Ministro guardasigilli ha partecipato all'on. Di Rudinì che sarà di ritorno alla capitale il 18 corrente.

Per la P. S. di Roma e circondario.

Al comando generale dell'arma si stanno studiando le riforme che l'on. Di Rudinì intende applicare al servizio di pubblica sicurezza di Roma per quanto riguarda la cooperazione dell'arma stessa, dovendo i carabinieri, come è noto, non avere ingerenza diretta nei servizi di polizia nell'interno della cinta daziaria, ma dovendo però cooperare cogli agenti di pubblica sicurezza al mantenimento dell'ordine pubblico e all'incarico di fare osservare le leggi e le disposizioni delle autorità.

Avranno luogo prossimamente conferenze fra ufficiali superiori dell'arma e i predetti ufficiali alla direzione del servizio di polizia, allo scopo di prendere opportuni accordi.

Si ritiene che le riforme saranno attivate col 1.o gennaio 1898; i concorsi ai posti di funzionari e di ufficiali e gli arruolamenti del personale di bassa forza, saranno aperti col 1.o ottobre.

R. Accademia dei Lincei

A completamento della notizia data ieri, aggiungiamo che anche il comm. Rodolfo Stringher, direttore generale del tesoro, è stato nominato, a grande maggioranza di suffragi, socio nazionale dell'Accademia dei Lincei.

All'egregio funzionario e valoroso cultore delle discipline economiche congratuliamo.

Una onorifica distinzione

(S) **Berlino**, 11 — Il *Reichsanzeiger* annuncia che il prof. Girolamo Vitelli, di Firenze, è stato eletto membro corrispondente della Reale Accademia di scienze.

Pel centenario Leopardiano.

E' bandito, dal Comitato universitario di Roma pel centenario Leopardiano, un concorso sul tema: *L'opera di G. Leopardi nel rinnovamento critico della letteratura italiana.*

Il premio è di lire 600.

Possono prendervi parte solamente gli studenti delle Università, degli Istituti superiori, delle scuole secondarie, governative e pareggiate, del Regno. La Commissione giudicatrice della gara, sarà nominata dal ministro della P. Istruzione.

Il termine per la presentazione del lavoro, che deve essere inedito, scade il 15 aprile 1898. Il manoscritto dovrà specificarsi, datato, al Comitato universitario direttore del centenario Leopardiano a Roma e dovrà contenere il nome e cognome dell'autore e la scuola e l'anno, di corso, cui è iscritto.

Nell'Amministrazione carceraria.

In seguito alla recente ispezione ordinata negli stabilimenti carcerari del Regno, si sono scoperte delle irregolarità negli stabilimenti carcerari di Brindisi.

Il Ministero dell'interno ha ordinato un'inchiesta, inviando a Brindisi un ispettore carcerario.

Consiglio Superiore del L. P.

Sabato si adunerà al ministero dei lavori pubblici la sezione delle opere straordinarie del Consiglio superiore dei lavori pubblici, la presidenza del senatore Valsecchi si adunerà il Consiglio superiore dei L. P.; la sezione ponti e strade terrà seduta nel giorno successivo.

Promozioni ai Lavori Pubblici.

Gli ispettori superiori del R. Ispettorato governativo di strade presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici, Arbito Vivaldi, ing. Pasquale Muzi ed ing. Felice Fossati sono promossi dalla 2.a alla 1.a classe.

Costruzioni ferroviarie.

Il Ministero della guerra ha delegato il maggiore del genio, cav. Omobono Scalori, addetto al Comando di Stato maggiore, a rappresentarlo nella Commissione tecnica incaricata di determinare il tracciato più economico del tronco Vicenza-Trento a compimento della ferrovia in costruzione alla frontiera fra Schio e Valdastagna da Vestimiglia a Cuneo.

Al Ministero della Guerra

L'on. Afan di Rivera, unitamente al generale Viganò, all'ufficio di Stato Maggiore e coadiuvato dal capitano Ciccodicola, si sta occupando delle opere di difesa da costruirsi nella regione nell'Eritrea.

Quanto venisse accettato dal governo il nuovo confine proposto dal Negus.

Questi studi sono fatti indipendentemente dalle deliberazioni che dovrà prendere il governo.

Ministero della marina.

In seguito agli esami che hanno avuto luogo alla fine del corrente bimestre dalla scuola d'applicazione presso il r. istituto G. Sommeiller a Torino, i capitani commissari Gherbino Carlo, Felicianeti Alfonso, Bonfiglio Giuseppe e Della Corte Alessandro, conseguirono il diploma di controllore con esito brillantissimo.

Il Ministero della marina ha istituito encomiarli per la costante assiduità allo studio e pur l'ottimo contegno serbato nel tempo della loro permanenza, ed ha fatto inserire l'encomio nel *Foglio d'ordini* del Ministero.

Arresto di un anarchico.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 11, ore 20,12. — Telegrafano da Bucarest che la polizia arrestò il famigerato anarchico Italiano (?) Polendri e lo consegnerà al governo italiano.

INFORMAZIONI ESTERE

Il cuore di Kosciuszko.

(S) **Rapperswyl** (*Lago di Zurigo*), 11. — Il conte Edoardo Taddeo Andlauciez, erede, non palazzo, amico di Washington, con cui ha combattuto anche per l'indipendenza americana, dal conte Brochocki consegnò ieri, nella cappella della famiglia gentilizia dei Morosini a Venezia, che lo offerse alla Polonia, e deposto provvisoriamente nella Cappella del Museo nazionale polacco di Cracovia. Il cuore definitivamente deposto nel Mausoleo costruito in una delle torri del Castello.

La commovente cerimonia ebbe luogo in presenza di notabile delegazioni venute da tutte le parti della Polonia, dei deputati polacchi al Reichsrath di Vienna e al Reichstag di Berlino.

Nell'Uruguay

Montevideo, 11 — Il cielo fra le trappole. Governo e gli insorti vararono riprese al termine dell'armistizio.

I delegati degl'insorti ritornano all'Argentina.

Dimostrazione anarchica all'Aja

(S) **L'Aja**, 11 — La scorsa notte, a mezzanotte, quindici persone riunite davanti la residenza del Ministro di Spagna gridarono: " Viva Pemarrez! „

Tutti i dimostranti furono arrestati.

Austria e Bulgaria.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 11, ore 21,10. — Si annunzia che l'agente diplomatico austro-ungarico a Sofia, lascerà quella capitale se il Governo bulgaro non darà soddisfazione all'Austria-Ungheria circa le parole pronunziate dal presidente del Consiglio Stoilof a proposito del processo Bolscheff.

— Si tratterebbe di allusioni poco rispettose alle cause che condussero alla morte dell'arciduca Rodolfo, figlio dell'imperatore Francesco Giuseppe.

FRANCIA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 11, ore 19. — La *Liberté* dubita che la conferenza dei governi per perseguitare gli anarchici riesca efficace.

IL VIAGGIO DEL PRESIDENTE.

(S) **Aix-les-Bains**, 10 — Il presidente della Repubblica, Félix Faure, visitò la città e assistette al banchetto offerto in suo onore dal Municipio.

E' partito per Parigi alle ore 10,45 pom.

(S) **Parigi**, 11. — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, è ritornato stamane alle ore 10. Nessun incidente.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 11, ore 18,45. — Il *Tempo*, esponendo l'alta importanza della visita del signor Félix Faure sulle Alpi, rileva soprattutto l'invio della missione speciale del Re Umberto a complimentarlo, cortesia a cui il presidente rispose facendo onori speciali agli ufficiali italiani.

Dice che gli italiani compresero il senso recondito dell'avvenimento ed augura che si comprenda egualmente in Francia.

AUSTRIA-UNGHERIA

Budapest, 11 — La Camera dei Deputati si è aggiornata al 27 settembre prossimo.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 11, ore 21,10. — Le intenzioni del Governo di conciliare i tedeschi cogli czechi in Boemia, sono state accolte da ambedue i partiti.

I tedeschi inasprirebbero nel complesso progettati nel 1893 e chiederebbero la revoca dell'ordinanza relativa alle lingue. In caso contrario non accetteranno l'accordo politico col Governo.

Movimento della navigazione.

La Velace — Il 10 il *Duca di Galliera* è partito da Barcellona per il Plata e il *Vittoria* è giunto a Montevideo.

L'11 il *Sarnia*, dell'Atlantic Line, è passato di Gibilterra diretto a Genova.

Borse e Mercati

Roma, 11 Agosto 1897.

Gli affari furono scarsissimi ma i corsi abbastanza fermi. La Rendita per fine corrente cedilli di 99.37 1[2] a 99.32 1[2] per chiudere 99.37 1[2] circa.

Per contanti 9[2]2 1[2] a 99.17 1[2].

Rendita 4 1[2] 108.30.

Valori ben tenuti. Banca d'Italia 749 — Meridionali 711 — Acqua 1242 — Gas 806 — Omnibus 236 Molini 185 — Condotte 326 — Metallurgica 126. Cambi in aumento.

Francia 105.20 — Londra 26.43.

Cambio dazio doganale 12 Agosto L. 105.20
Dal 9 al 13 - fino a L. 100 - L. 105.

BORSE ITALIANE — 11 agosto 1897
N. B. - (- preso sopra o fino sopra.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	99 27	99 22	99 30	99 30
Id. fine.	— —	99 27	99 30	— —
Id. 4 1[2] 0[0]	108 45	108 30	108 35	— —
Az.B. d'Italia	749 —	—	749 —	749 —
» Meridionali	— —	52 —	— —	— —
» ferr. Medit.	540 50	541 —	542 —	541 —
» » Merid.	711 —	711 —	712 —	711 1[4]
» » Toscane	— —	— —	465 —	— —
» B. Sconto.	— —	— —	78 —	— —
» Tiberina .	— —	— —	7 —	— —
» Sovvent.	— —	— —	14 —	— —
» Nav. Gen.	349 50	349 50	— —	— —
» Raff. Zuc.	284 —	287 —	— —	— —
Obl. Ferr. 3 0[0]	— —	304 —	— —	— —
» Merid. .	— —	307 —	— —	— —
Fond. R.I.P.L. 4 0[0]	— —	497 —	— —	— —
» » 4 1[2]	— —	506 —	— —	— —
» S. Paolo .	— —	— —	520 —	— —

CAMBI DALLE ITALIE SULL'ESTERO

Francia vista	105 10	105 25	105 15	105 17
Berlino id.	129 65	129 85	— —	— —
Londra id.	26 43	26 46	26 45	26 39

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Genova, 11, ore 21,40. — (Borsino) — Rendita 99,10 fine mese 99,12 — Meridionali 710 — Mediterranee 540 — Navigazione 348,50 — Raffinerie 284 — Banca d'Italia 749 a 755.

Parigi, 11, 18,14	Apertura	Chiusura	Bollettini
Rend. 3 0[0] amm.	104 90	104 82	—
» 3 0[0] perp.	105 32	105 22	—
» 3 1[2] 0[0]	108 20	108 17	—
Italiana 5 0[0]	94 77	94 75	—
Turca	22 57	22 57	—
Spagnuola	62 09	61 3[4]	—
Rend. nuova . . .	96 45	96 20	—
» portoghese . . .	22 1[2]	22 3[4]	—
» ungherese . . .	— —	— —	—
Egiziane 3 0[0] . .	— —	— —	—
Banca di Parigi .	875 —	874 —	—
Banca Ottomana . .	— —	652 1[2]	—
Credito Fondiario .	— —	883 —	—
Azioni di Suez . .	— —	3073 —	—
» id. Canale . .	— —	118 1[2]	—
Fer. Meridion. ital.	676 —	676 —	—
» sull'Italia . . .	— —	4 1[4]	—
» Lombarde . . .	— —	93 15	—
» sul Madrid . . .	30 90	— —	—
» sull'Argentina. .	— —	— —	—

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 11 ore 16 — (Fonte italiana) — Rendiconti dopo banca-Rendita italiana consolidato 100,38 — 23[2]5 — 59[5]0 — 94,75 — 45[5]0 —

FILIPPO TONELLI

GIOIE FEROCI

Prima traduzione italiana dal francese della baronessa Cristina Sobrero

Ma egli fu accecato dallo splendore della sua bellezza, e il suo rispetto si convertì subito in una collera violenta che gli salì alla testa disorientandolo.

Non appena ripartosi mormorò quasi confuso:

— Sta bene.... sta bene!... Voi siete libera.

Con voce alterata:

— Ritornerò adesso.

E dopo una e sta, e come per rimettersi ciascuno della propria emozione, rientrarono nel palco camminando uno a lato dell'altro senza scambiare una parola, lui pallido come un morto, lei accesa in viso.

CAPITOLO XXI.

La visione.

Mentre si svolgeva la scena che abbiamo raccontato, un'altra, d'un genere molto diverso, aveva luogo nel palco dove erano rimasti don Raimondo ed Editta.

Non appena D'Asselines e Luciana erano usciti, l'inglese si era messa a sfogliare lo spartito dell'*Otell* , l'Escalas stava in piedi, accanto a lei, guardando il teatro che si vuotava, come uno che non sa che cosa fare nè che cosa dire: un sentimento di freddo sorgeva tra di loro, e il giovane che fino a un momento si era preparato alle barcellette di Emiliano, si era fatto muto e indifferente.

La duchessa fu la prima a troncare il silenzio:

— Avete già visto rappresentare l'*Otello*, d'Escalas?

— Prima a Parigi e poi a Buenos Ayres, signora; quest'opera è la mia prediletta.

— Ah!... grazie alla musica, senza dubbio.

— Coi rischio di passare per un profano ai vostri occhi, vi confesso che ciò che mi seduce maggiormente è il soggetto.

— Tuttavia è un uomo cattivo, Otello: ammazzare una donna.... è orribile!

— Ma egli credeva alla sua infedeltà.

— Allora voi lo scusate?

— Lo scuso.

— Siete dunque spietato per la donna che tradisce.... il marito?

E si guardarono, come se uno stesso, intimo pensiero avesse attraversato loro la mente. Don Raimondo non rispose, non sapendo cosa dire, nè volendo, d'altra parte, offendere la duchessa; ma essa comprese:

— Avete ragione, signore, proseguì essa agitando il ventaglio con moto convulso, la donna che infrange il patto sacro del matrimonio, è una donna senza cuore, senza religione, una donna perversa!...

Fece una pausa, poi continuò con voce più debole:

— E' nulla, nulla al mondo, potrà scusare la sua colpa, anche se commessa in un momento di aberrazione.

Dopo queste parole essa chinò la testa, restando raccolta e pensierosa; il libro aperto le scivolò dalle ginocchia e cadde in terra, don Raimondo lo raccolse e lo pose alla duchessa che lo prese macchinalmente senza guardare il suo interlocutore che l'osservò per qualche istante, quindi appoggiandosi alla spalliera della sua poltrona, le disse dolcemente con voce tenera e un la testa china sulla sua:

— No, non condanno la donna che ama; l'amore è più forte della vita, perchè la guida, più forte della morte, perchè la sfida. No, non condannerò mai una donna che è infedele al marito... quando essa non l'ama.

Editta chinò il capo e rispose con gli occhi bassi:

— Voi non dite sempre quello che pensate signor d'Escalas.

— Signora, io non mento con voi.

— E cogli altri?... — domandò essa rialzando la fronte e guardandolo fissamente.

— Degli altri m'importa poco.

— E l'espressione della verità?

— La verità pure.

Lentamente egli abbandonò la sua posizione e venne a sedersi daccanto.

— Editta — mormorò prendendola la mano.

Essa non rispose, ma il suo petto si sollevò con agitazione.

— Editta — ripetè egli con amore — credete dunque che io vi abbia dimenticata?

La duchessa sentì ancora una volta la potenza del suo sguardo affascinante; il ricordo della scena del doppiamore tra lui e Luciana l'eccitava, la spingeva nelle sue braccia, come unico mezzo per istrapparlo da quello dell'amica, diventata oramai sua rivale.

Tutte le sue risoluzioni di amante ferita, di sposa colpevole, di donna pentita svanirono al cospetto di questo essere misterioso che la domina a, rendendola debole, insonnola.

— Dimenticarvi, io!... E sarebbe ciò possibile, quando si è belle come lo siete voi?...

— Ce ne sono altre, belle al pari di me! — ribattè essa con un singolare sorriso.

— Le altre sono passatempi, voi siete il pensiero prim , unico, dominante.

Quando si ama, si deve avere un solo amore nel cuore, altrimenti esso è falso.

— E io vi amo, perchè non ho che voi nel cuore, e se per caso la mia anima tituba un istante, essa ritorna presto all'oggetto amato con più passione e più forza, non trovando altrove la sola vera, suprema felicità.

— Sono io il vero e solo amore?... — mormorò Editta con abbandono e così dubbiosamente, come se avesse perduto ogni cre.ità.

— Voi sola, Editta!... mio idolo!

L'emozione dell'infelice cresceva, mentre egli, quasi in ginocchio, le stava innanzi, implorando.

No, quest'uomo non era un passante qualunque, un avventuriero: Don Raimondo era davvero il superbo signore delle sconfinate pratorie, degne dell'amore di una gran dama.

E la duchessa, vinta, smarrita, disse colle labbra appena socchiuse:

— Domani, alle cinque, alla chiesa protestante.

— Domani, alle cinque, in paradiso, caro angelo! — riposo l'infame con accento così appassionato, che fece chiudere gli occhi alla signora di Ness.

L'orchestra attaccava intanto il preludio del terzo atto; gli spettatori rientravano in teatro e riprendevano i loro posti con premura; Don Raimondo riprese il suo, mentre Editta riapriva a caso il libretto dell'*Otello* e lo lasciava sulle sue ginocchia, senza leggerlo.

Quando apparvero Emiliano e Luciana, li trovarono apparentemente calmi, ma durante tutta l'esecuzione del terzo atto non una parola, non un'esclamazione uscì dalla bocca dei nostri quattro personaggi, mentre l'uditorio delirava di entusiasmo e applaudiva freneticamente.

Appena calato il sipario, Editta si alzò:

— Volete che usciamo, Luciana?

— Sì.

I due uomini si scansarono per lasciarle passare, e poi le seguirono in silenzio.

Quel brusco cambiamento nell'attitudine di Emiliano stupì la duchessa, non meno che Don Raimondo: essi capirono che una novella doveva essere sorta tra di loro durante la passeggiata attraverso i corridoi, e Editta rimase inquieta.

Entrarono nel gran salone, dove compariva poco per volta la folla numerosa; le due signore camminavano sempre avanti, seguita dai giovani, che scambiavano, fra di loro, solo rari monosillabi.

Fecero un brevissimo giro, affettando una calma ben lontana dal loro cuore.

Ritornando al loro posto Luciana cercò di restare accanto a Don Raimondo, mentre Editta interrogava cogli occhi Emiliano che camminava pensieroso.

La marchesa sussurrò di sfuggita allo spagnuolo:

— Domani alle cinque, allo stesso posto di ieri... senza fallo.

Questi le sfiorò il braccio per farle capire che aveva sentito; e la serata terminò tranquilla, come se nulla avvenisse nell'animo di questi quattro personaggi.

Di ritorno all'albergo, la marchesa annunciò una leggiera emicrania che le perniise di rientrare nei suoi appartamenti, evitando la solita conversazione che faceva sempre coll'amica prima di andare a dormire.

Emiliano, dal canto suo, si separò da Don Raimondo molto freddamente, il che non era affatto nelle sue abitudini.

— Ah! ah! il cugino e la cugina non son d'accordo, questa volta — disse egli, battendosi sul divano. — Povero giovane! è abbastanza simpatico, dopo tutto.

Poi, ironicamente:

— Ah, la bella marchesa ha lasciato oggi la sua virtù alla porta della chiesa; molto originale l'offerta di quest'anima al diavolo! Il birbante ne sarà fiero, e certo ne farà il più bell'ornamento del suo palazzo infernale.

Veramente Luciana è magnifica, attraente, ideale!... L'altra, la sentimentale e placevole inglese, non è meno capace essa disposta a restare invincibile, ma prima vuol passare al suo tempio per farsi perdonare da Dio l'amore che concederà a me, rinnegato. E' grasioso, davvero, parola d'onore!

E scoppiò in una risata, poi continuò sardonicamente:

— Languida duchessa! ardente marchesa! tregua ai vostri trasporti! Procuratemi il sanguinoso piacere di veder scendere le vostre lacrime di desiderio e di rimpianto, povere assetate d'amore! Questa gioia è la mia vita!... E' necessario che io abbia qualche gioia!...

" Vi ho offerto il calice dell'obbrezza, perchè voi vi appoggiaste le labbra, sapendo già che, come tutte le altre insaziabili, avreste voluto vuotarle fino in fondo per trovarvi gioie sconosciute!

" Adesso basta, mie care, altrimenti io non potrei più ridere della vostra disperazione; e dove sarebbe allora il mio piacere?

Restò qualche istante pensieroso, senza abbandonare lo spregevole atteggiamento delle labbra.

A un tratto gli balenò l'immagine di Mercede; chiuse gli occhi e il suo corpo s'irrigidì.

La vedeva bella, più bella ancora di Luciana e di Editta; la vedeva palpitante nelle sue braccia, singhiozzante d'amore.

Poi l'immagine svanì.

La sua Mercede si presentava al suo spirito sempre bella, attraente, ma nelle braccia di un altro: allora ebbe un sussulto; un fiotto di sangue fece scomparire il pallore cadaverico del suo viso, aprì gli occhi smarriti, lasciando sfuggire un sordo lamento.

— Donne! razza maledetta! perchè io non posso vivere sempre, o perpetuare la sorgente delle vostre lacrime?!

E dopo un'ultima imprecazione, egli si gettò sul letto, singhiozzando di rabbia.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E INSERZIONI

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

Gli Associati che desiderano ricevere L'Ultima Mode, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, segnalazione al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 6-9, Roma.*

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Corpo di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. - Piccole cose L. 75. - 2. pagina cent. 70. - 4. pagina (5 colonne) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di Redazione del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 9 dopo la mezzanotte; quelli di Amministrazione dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)

I manoscritti non si restituiscono —
L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

Guida del Forestiere

GIOVEDI' - Ingresso libero.

Antiene: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL S. SACRAMENTO, APPARTAMENTO BORGIARO e BIBLIOTECA: Accesso al portone di Bronzo 9
Scala Regia: (al S. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.
Id. STUDIO DEL MUSAICO, Via Santa Maria delle Grazie alle 14. (Il permesso Via Sagrestia 8).
CRIPTA E PUTEI: dalle 8 alle 15. Permesso via Sagrestia 8).
Palazzo Reale S. Sebastiano: dalle 10 alle 14. Permesso via Venti Settembre, 17 S. Sebastiano.
Biblioteca BARBERINI: Via Quattro Fontane 13 dalle 9 alle 14.
Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 12. Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Id. INDUSTRIE ARTISTICHE: Capo le Casa, 9 al 14.
Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
— COLONNA: Via Pilotta 17, dalle 11 alle 15.
— DORIA (Il PIETA') Anzi del Monte 29 - 1° alle 14.
Castel S. Angelo: portonsso Div. Militare: 8-11.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: dalle 9 alle 15.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 15.
Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 alle 15 (g).
Terme Romane: via Foro Romano: dalle 9 alle 16 (g).
Foro Traiano: via delle stesse nome, dalle 9 alle 16 (g).
Palazzo Farnesina: via Lungara 3, (p. Ris): visibile nelle ore 1. e ed 15 di ogni mese, dalle 10 alle 15.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 12 al tram.
Id. CELIMONTANA: Pa Navicella 4, dalle 9 al tram.

Ingresso Cent. Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro.
Braccio del Giardino: dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE: Pa Laterano, giovanni, dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Prpa dialle fuori Porta del Popolo sulle Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id. ANTIQUITA' alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Palazzino Pal. del Conclave, via S. Teodoro: 9 alle 16 (g).
Galleria NAZIONALE: via Lungara 30: dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 alle 16 (g).
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Sebastiano: via Appia Antica 37, dalle 9 alle 16

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM
I TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hyacinthus: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma e le linee di

Napoli	0.2	8.36	9.45	13.30	17.—	—
Pisa	8.—	8.35	14.40	20.50	23.35	—
Torino	8.—	8.35	14.40	20.50	21.35	—
Milano	8.—	8.35	14.40	20.50	21.35	—
Foligno-Ancona	6.10	12.—	18.5	12.30	—	—
Firenze-Milano	—	8.30	20.45	14.30	21.10	—
Tivoli-Avezzano	6.—	—	11.—	16.10	—	—
Tivoli	6.45	—	—	—	17.50	—
Civitavecchia	5.55	8.—	11.40	14.40	17.—	20.50	21.27
Pisa-Genova	6.—	10.—	12.—	17.—	17.35	19.—	—
Arco-Verona	6.5	7.45	9.—	12.—	14.30	17.45	—
Monaco-Albano	5.40	9.25	12.30	16.20	18.40	—	—
Viterbo-Terni-Orte	6.—	12.5	15.30	17.5	—	—	—
Roccagiovine-Viterbo	7.—	—	20.—	18.—	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7.—	—	—	10.20	13.3	23.10
Pisa	7.5	15.50	—	—	19.40	22.25	00.30
Torino	7.5	10.30	—	—	13.40	19.25	22.20
Milano	7.5	10.30	—	—	13.40	19.25	22.20
Antrodoco-Foligno	6.45	—	—	14.—	17.10	21.40	—
Milano-Firenze	7.20	11.—	—	13.10	18.—	21.40	—
Avezzano-Tivoli	—	8	—	14.10	—	23.35	—
Tivoli	10.10	—	—	—	—	20.55	—
Civitavecchia	7.5	10.—	16.50	18.—	18.40	22.25	24.00
Pisa-Genova	6.30	9.5	12.25	19.20	21.40	—	22.00
Ketuno-Assisi	9.5	7.38	16.—	—	21.—	21.15	22.55
Albano-Marino	7.10	9.50	—	12.—	21.55	—	22.42
Terni-Viterbo	8.—	9.—	—	15.50	20.5	—	—
Viterbo-Terni	7.—	8.—	16.3	—	—	1.30	—

Treni festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.30	8.58	7.50	9.21	10.55	13.30	16.0	18.10	18.10
Tivoli a.	7.—	10.—	9.—	10.30	12.—	14.30	17.30	19.—	19.—
Tivoli p.	7.25	10.30	9.30	10.50	12.30	15.—	17.45	19.30	19.30
Roma a.	8.25	11.—	10.30	11.45	13.30	15.50	18.45	20.30	20.30

Per la pubblicità locale è sempre da preferirsi un giornale del mattino che viene letto nelle famiglie a non lunghi pubblici come la generalità dei fogli della sera hanno poche ore di vita e non si ripiega gli annunzi.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	0.2	8.36	9.45	13.30	17.—	—	—
Pisa	8.—	8.35	14.40	20.50	21.35	—	—
Torino	8.—	8.35	14.40	20.50	21.35	—	—
Milano	8.—	8.35	14.40	20.50	21.35	—	—
Foligno-Ancona	6.10	12.—	18.5	12.30	—	—	—
Firenze-Milano	—	8.30	20.45	14.30	21.10	—	—
Tivoli-Avezzano	6.—	—	11.—	16.10	—	—	—
Tivoli	6.45	—	—	—	17.50	—	—
Civitavecchia	5.55	8.—	11.40	14.40	17.—	20.50	21.27
Pisa-Genova	6.—	10.—	12.—	17.—	17.35	19.—	—
Arco-Verona	6.5	7.45	9.—	12.—	14.30	17.45	—
Monaco-Albano	5.40	9.25	12.30	16.20	18.40	—	—
Viterbo-Terni-Orte	6.—	12.5	15.30	17.5	—	—	—
Roccagiovine-Viterbo	7.—	—	20.—	18.—	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7.—	—	—	10.20	13.3	23.10	
Pisa	7.5	15.50	—	—	19.40	22.25	00.30
Torino	7.5	10.30	—	—	13.40	19.25	22.20
Milano	7.5	10.30	—	—	13.40	19.25	22.20
Antrodoco-Foligno	6.45	—	—	14.—	17.10	21.40	—
Milano-Firenze	7.20	11.—	—	13.10	18.—	21.40	—
Avezzano-Tivoli	—	8	—	14.10	—	23.35	—
Tivoli	10.10	—	—	—	—	20.55	—
Civitavecchia	7.5	10.—	16.50	18.—	18.40	22.25	24.00
Pisa-Genova	6.30	9.5	12.25	19.20	21.40	—	22.00
Ketuno-Assisi	9.5	7.38	16.—	—	21.—	21.15	22.55
Albano-Marino	7.10	9.50	—	12.—	21.55	—	22.42
Terni-Viterbo	8.—	9.—	—	15.50	20.5	—	—
Viterbo-Terni	7.—	8.—	16.3	—	—	1.30	—

Treni festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.30	8.58	7.50	9.21	10.55	13.30	16.0	18.10	18.10
Tivoli a.	7.—	10.—	9.—	10.30	12.—	14.30	17.30	19.—	19.—
Tivoli p.	7.25	10.30	9.30	10.50	12.30	15.—	17.45	19.30	19.30
Roma a.	8.25	11.—	10.30	11.45	13.30	15.50	18.45	20.30	20.30

Partenze

Per la pubblicità locale è sempre da preferirsi un giornale del mattino che viene letto nelle famiglie a non lunghi pubblici come la generalità dei fogli della sera hanno poche ore di vita e non si ripiega gli annunzi.

VILLA
DA VENDERE OD AFFITTARE
a **Senigallia**, al 800 metri dalla città e dal mare, sita un ameno poggio, composta di 19 vani al primo piano e 12 vani al pianterreno, con scuderia, rimessa e cantina.
La Villa è fornita di acqua potabile eccellente: è cinta da giardino e bosco: ha **due cittari e mezzo** di terra a coltura intensiva, più un **orto** di 2000 metri quadrati e una **vigna** con 4000 viti.
Per le trattative, tanto per l'affitto quanto per la vendita, rivolgersi all'Ufficio di Pubblicità del **Popolo Romano**. - Condizioni convenientissime.

Per norma
Tutta la Villa per 6 mesi Lire 500
" " " 3 " " 300
" " " 1 " " 200
Vendita L. 25,000

PAVIMENTARE UNA CAMERA DUE ORE
Nuovo metodo parquetto
tappeti di legno fissi, trasportabili, spediti a quadri con apposite lame metalliche, assai più solidi e durata di quelli conosciuti. Chiunque li mette in opera, garantisce. L. 4 e più al mq. in opera.
Brevetto F. Daniele, Via Cavour 217-219.

Le Malattie Nervose di Stomaco - Gli Esaurimenti - Anemia - Senilità
Si curano radicalmente col SUCCO ORGANICO.
Flacone grande L. 7.75 — Flacone piccolo L. 4.75 franco nel Regno.
Chiedere gli Opuscoli al Laboratorio Seguardiano, Via Torino 21, Milano. 1

IL POPOLO ROMANO
giornale della capitale
6 cent. in tutte le stazio ni del Regno

Navigazione Generale Italiana
Società riunite: FLORIO e RUBATTINO
SOCIETÀ ANONIMA
Capitale sociale L. 60,000,000
Capitale emesso e versato L. 33,000,000.

Servizi postali e commerciali marittimi e italiani.

Partenze regolari ogni quattro settimane per **Suez, Aden, Bombay, Singapore e Hong-Kong.**
Partenze quindicinali da **Genova** per **Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres,** toccando **Barcellona.** Partenze facoltative da **Palermo** e da **Napoli** per **New-York** e **New-Orleans.**
Partenze dirette settimanali per l'**Egitto**, con prolungamento ogni quattro settimane per **Massaua, Assab e Aden.** Linee abbordamarie per gli scali del **Levante, Grecia, Turchia Europea e Asiatica,** e **Mar Nero.** Comunicazione diretta settimanale fra **Brindisi, Corfù** e **Patrasso,** in coincidenza cogli arrivi e partenze dalle ferrovie italiane e greche. Partenze settimanali per la **Tunisia, Tripolitania, Malta, Corsica.**
Comunicazioni rapide giornaliere fra **Palermo** e **Napoli**, fra **Civitavecchia** e **Capo Figari** (Golfo Aranci). Servizi regolari fra il **Continente** e le **Isole minori**, per le coste di **Calabria, Sicilia** e **Sardegna.**
Linee commerciali nel **Mar Tirreno Adriatico e Danubio.**
Per informazioni e acquisto di biglietti rivolgersi in ROMA, Via della Mercede N. 9 — GENOVA, Piazza Acquaverde, rimpetto alla Stazione Principe — PALERMO, Piazza Marina — NAPOLI, Via Piliero, 38-39 — VENEZIA, Strada XXII Marzo, 2413 — Milano, Ufficio speciale in Piazza della Scala — e presso tutte le Agenzie e Subagenzie della Società.

Agli Industriali
PRIVATIVA INDUSTRIALE *19 Giugno 1895. — Reg. att. Vol. 76 N. 369.*
per *Processo per riunire la peretta di una lampada incadescente con rifettore a gas.*
del signor **De Spruner-Mertz** Victor, a Roma.
L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. -- Per trattative e schiarimenti rivolgersi agli *agenti per l'Italia:* **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

AI PROPRIETARI di Case, Villini e Appartamenti in Negozi di Bagni o Villeggiatura

L'esperienza di tanti anni ha senza dubbio provato che la pubblicità del **Popolo Romano** è il mezzo più sicuro per mettere in relazione i proprietari di case in luoghi di bagni e villeggiatura con le persone che desiderano prendere stabilmente o temporaneamente dimora in esse. Incoraggiati dal risultato che i proprietari stessi ci hanno dichiarato di aver ottenuto, abbiamo fondato un apposito ufficio sotto la denominazione di **Bagni e Villeggiature** per raccogliere tutte le offerte e le richieste che ci saranno fatte per questo genere di affari, e per dare ad esse la maggiore pubblicità possibile nel nostro giornale.
Per la rubrica **Bagni e Villeggiature** le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio del **POPOLO ROMANO** (1) nei seguenti modi:
1. Per lettera, indirizzata all'Ufficio suddetto, nella quale si dovrà indicare il numero delle camere, la località, la distanza dalla stazione ferroviaria più vicina, il prezzo, ecc.
2. Per telegramma, con le stesse indicazioni.
3. Per visita personale all'Ufficio suddetto.
(1) Il nostro Ufficio-Annunzi, redatto da apposito personale, è aperto tutti i giorni, anche nelle ore pomeridiane, e trovasi in Via Due Macelli, 6-9, a pochi passi da Piazza di Spagna.

Ripetendo 10 volte le stesso avviso, sconto del 20 per cento

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

CASA VENDESI L. 20 MILA situata Rione Ponte Garibaldi, composta, pianterreno uso scuderia e rimesse, due piani superiori divisi in 4 quartieri. Rinvenduto 6 per cento. Dirigersi casa Commerciale Via Venti Settembre 28. 311

PODERE E CASINA VENDESI in Sabina presso Stazione ferroviaria, olivato, vitato, seminativo, casa padronale e casa colonica, acqua sorgente, locale delizioso e salubrissimo per villeggiatura, dirigersi casa commerciale Via Venti Settembre 28. 312

MONTE MARIO via della Camilluccia vendesi eccezionale posizione di terreno di circa 4 ettari e casetta adatta a mezzogiorno con stupendo panorama. Per trattative rivolgersi Via Arenula 31. Orali via Arenula 31. 313

VILLA VENDESI O AFFITTASI camere grandi. Chalet Svizzero, scuderia e rimesse, cappella, telefono, giardino, forte recinto da mura, comodità dei tram elettrico, fermata bersaglieri adatta anche per famiglie patrizie, presso comunità religiose. Dirigersi Casa Commerciale Via Venti Settembre 28 Roma. 315

CAFFÈ LIQUORI PASTICCERIA con forno e laboratorio, centralissimo, 8 porte, volendo, abitazione superiore. Prezzo da 40 mila, sole di bigliarda, mille metri. Il 25 al giornale, ottime affare. (Celasi per divisioni patrimoniali). Dirigersi Casa Commerciale Via Venti Settembre 28 Roma.

CERCASI SOCIO disponendo 700 a 1000 lire contanti, rimborsabili da utili, per maggiori sviluppo servizio attività. Rivolgere serie proposte al sig. Giovanni Romano Roma. 324

D'AFFITTARSI

VIA SETTE SALE 18 19 due appartamenti di 6 stanze cucina, gabinetto, ognuno di 4 camere e cucina. Rivolgersi S. Pietro in Vincoli 48. 310

VIA S. MARCO 30 p. 2. dieci camere e cucine, dispense, cantina, acqua marcia, gas, Chiavi dal portiere. Trattative Società 202 p. 1. 317

DUE CAMERE E CUCINA in via de' Cappuccini 31 p. 3 con finestra per lavare. Figlone rivolgersi via Sistina n. 30. Rivolgersi al portiere piazza Cappuccini N. 6. 326

S. MARTINO AI MONTI 22 primo piano con piccolo giardino composto di sette camere cucina, scala di marmo, acqua marcia, gas portiere. Figlione L. 60. 322

PRESSO CHIESA DELL'ANIMA vicolo Pace 30 p. 2 due di cinque camere cucina, acqua marcia, gas portiere, scala di marmo. Figlione mensile L. 35. 320

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roe e Junge, Offenbach g/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Borgue Wirth, Li sia

Bagni e Villeggiature

25 parole Lira Una - In più di 25, cent. 5 cad.

BELLISSIMA VILLA con sette poderi annessi sita in amena collina della Toscana; con tutte le comodità desiderabili. Vendesi per prezzo mitissimo. Scrivere E. M. 96 ferma posta. 317

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

CESTINA E FINIMENTO in ottimo stato da vendersi, occorrendo, anche un cavallino morello. Per trattative dirigersi via Boccosa 3 p. 2. 324

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad

ISTITUTO DI COLLOCAMENTO Cameriere, maestre giovinetti, italiani, stranieri. Casa fondata nel 1870, diretta dalla massaia Carlotta Vay; Via Venti Settembre, 90 Roma. N. B. — Il personale proposto è fornito dei migliori certificati di cui l'offerta specialmente compresi. 312

CASSETTE PER PACCHI POSTALI solide e economiche. Dirigersi ufficio Carenze 20, fuori porta Salaria Roma; dalle 7 alle 12. Si spediscono dimesso anche in provincia. 327

BICICLETTA subito vendesi quasi ottima stato stagione finisca via dei Giubbonari 51 secondo piano. 321

MEDICI, FARMACISTI con alta matricola. Dispensa pronta. Via Merulana, 324 ROMA. 316

MARITO E MOGLIE con ottimi certificati ed informazioni cercano posto da portiere. Rivolgersi via Alghieri 10 Lorenzo Romano.

EX SOTTUFFICIALE con moglie senza prole, cerca posto portiere regolando il Lotto via della Scrofa N. 1. 323

QUADRI VENDIBILI Sogno di S. Romualdo, autodidta - S. Girolamo - Roma ed altri. Rivolgersi Antonio Cecchi - Testa autore Vargine Giuseppe Gaetano Ragionieri. 325

CERCASI signora sola che voglia camera mobiliata e con ingresso libero, sola, piccola famiglia. Per trattative rivolgersi al sarto in via delle Carrozze N. 68.

D'AFFITTARSI

INGRESSO LIBERO camera salotto camere sole mobiliate Viminale 38 p. p. Orali p. p. A. 309

VIA URBANA 27 Bottega con vetrina completa recente camera cucina stanza mezzanino dei cessi per L. 20 mensili. Le chiavi al N. 25 p. 1. 310

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

12 maggio Tra lasciarsi e tesi scorrisi un periodo buon ragnolo perchè, mentre trovai bambino aggravatissimo, egli ha nelle sue mani migliorato. Ti darò altre notizie. Per ora ti abbraccio con tutta l'anima.

Oreo Mentre leggi le sarò solo piccolo mio. Chiuderò gli occhi e penserò sarò mercede. Esse e ho amore mi danno la forza di lottare, vincere. Addio sanin mia adorata, sono tua per sempre. G... appassionatamente.
ARRIGO IENNI 329

Barbetta Chi d sana favilla salisti dal profondo del cuore questa notte sogna, pensieri intieri racconto, quanta felicità.... Dimmi ancora non guarito d'dispiacemi, non soffrirmi e ti ognisi, e penso che la questa confidenza non azzardi. Salute mia buonissima, ho forse 39 bagni e sono quasi te desidero. Scrivi liberamente le posta la riceve io. Ti b... chi t'adora tua. 328

Niniche Bologna 16. Pesto Toscana. Risponda ultimo molto fare. Grazie augurj Desiderio scrivere il maggiore me che te. Giustissimo ragioni vistanni farle mesce indicazioni qui bassa e ridesti mia continuo formarte non poter mai incontrare tuoi amorosi occhi. Con augurj non potrei mandarmi anche un b... ? Capisco... sol scrivere assai. Anche così però un sempre Fidele tuoi augui mio spezzare solo avvenire. Vieni al mio cuore il b... tuoi baci

ALFA